QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

Anno IV - Num. 252
L. 15 (spediz. in abb. postale)
GIOVEDI'
4 Novembre 1948

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-039, 52-992, 53-961. — Prezzi per mm. di alt. in una col.: Annunzi commerc. L. 200, Annunzi finanz. e legali L. 250, Necrologie L. 100 (eccedenza di 30 mm. L. 200; diritto fisso per adesione L. 1000, oltre lo spazio). Echi di cronaca e Rubriche annesse L. 400, la linea. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/29710): ITALIA: anno lire 3750, semestre lire 1900, trimestre lire 1000. — ESTERO: anno lire 5600, semestre lire 2840, trimestre lire 1460. — Copie arretr.: prezzo doppio.

GRANDE SORPRESA NELLE ELEZIONI AMERICANE

Truman ha vinto da solo

Il suo primo saluto: "Grazie ragazzi, spero di mostrarmi degno dell'onore" - Dewey ha avuto la maggioranza in soli 16 Stati su 48 - La Camera e il Senato hanno netta fisionomia democratica
Le masse popolari si sono schierate per il Presidente uscente - Il fallimento di Henry Wallace

Il presidente Truman, la consorte e la figlia depongono la scheda nell'urna (Telefoto)

La via di mezzo

Per la vittoria del partito democratico americano hanno evidentemente giuocato fattori di cui i prognostici formulati dalla gente di mestiere non avevano tenuto sufficientemente conto. Stando a questi prognostici il partito democratico avrebbe dovuto tenersi fortunato, solo che Truman non fosse stato battuto da una schiacciante maggioranza. Ed ecco che la maggioranza, invece, è di Truman; e almeno come voti dei collegi elettorali nettissima, quasi strepitosa. Ma non basta: alla maggioranza presidenziale si associa quella nel Congresso, in ambedue le Camere del Congresso: di modo che si profila un periodo in cui il partito democratico sarà completamente padrone: padrone, s'intende, nei limiti in cui un partito può esserlo in un paese di autentica democrazia.

Insomma (ecco il punto dove hanno inciampato un po' tutti, nelle previsioni) la battaglia elettorale del 2 novembre ha avuto un carattere molto più politico di quanto non sia solito avvenire nelle elezioni americane. Più che di vittoria del partito democratico, si deve parlare di sconfitta di quello repubblicano. Questo si presentava nella lotta in condizioni particolarmente vantaggiose: il suo avversario era logorato da 16 anni continui di potere; aveva per candidato una personalità di non grande rilievo, e che aveva commesso varie *gaffes*, taluna delle quali recentissima; per giunta, nel partito stesso era penetrata la divisione, e anzi una doppia divisione, a sinistra (con lo scisma di Wallace) e a destra (con quella di Thurmond). Di contro il partito repubblicano si presentava vergine di responsabilità per tutti gli aggravi caduti sul popolo degli Stati Uniti, dalla guerra in poi, pur senza risalire alle ostilità ormai lontane (e tuttavia non interamente superate) suscitate in taluni strati sociali dal *New Deal*. Anche gli ultimi avvenimenti di politica internazionale, le vicende del blocco berlinese con il fallimento delle trattative di Mosca, non erano precisamente un contributo alla popolarità del partito al potere.

Con tutto ciò il partito ha resistito, ha vinto in tutti e tre i campi di battaglia. Si ha la sensazione che abbia vinto soprattutto perchè il cittadino americano medio non si è fidato di chi si presentava per il cambio. Ci avrà contribuito anche la figura del candidato Dewey, che non pare abbia trovato la via del cuore tra le folle americane; ma ci deve avere contribuito molto di più il timore che il partito repubblicano, per la spinta delle forze che sono dietro di lui e con la tentazione di sfruttare il pericolo comunista e l'avversione per la politica sovietica, praticasse una politica interna di compressione anti-liberale e di reazione sociale; quella politica che si poteva vedere abbozzata nella legge Taft-Hartley e nel comportamento della famigerata commissione contro le attività antiamericane. E il cittadino americano medio ha capito, al tempo stesso, che per scampare a un tale pericolo occorreva non disperdere i voti, ma concentrarli sull'unico candidato capace di battere quello repubblicano. Donde il colossale fiasco di Wallace che oggi si deve morder le mani per aver gridato agli elettori: «Votate per Dewey piuttosto che per Truman». Insomma, mettendo le cose all'ingrosso, diciamo pure che il popolo americano, tra gli estremi di destra o di sinistra, ha voluto mantenersi nella via maestra della democrazia.

Al successo di Truman avrà anche influito l'impressione che il partito repubblicano, rispetto al democratico, desse garanzie meno sicure di volontà pacifica? Non diremmo che questo sia stato un fattore preponderante, ma non lo escluderemmo neppure interamente. Dopo tutto, le voci scalmanate, i vaghi accenni a una guerra preventiva, sono venuti sempre dal seno del partito repubblicano, anche se debba negarsi qualsiasi programma del genere da parte dei suoi uomini responsabili; e in conclusione è certo che la vittoria democratica assicura la continuità della politica statunitense nei riguardi della situazione internazionale, del piano Marshall, e di tutte le relazioni con l'Europa. Il che non può dispiacere agli europei.

Il telegramma di Einaudi

Roma, 2 novembre.

Il presidente Einaudi ha così telegrafato a Truman:

«Nell'esprimerle le mie più vive e cordiali congratulazioni per la sua elezione le invio, signor Presidente, i voti più fervidi per la prosperità e la grandezza della nazione americana e per la sua personale felicità. Sono certo che la sincera amicizia che lega i nostri due paesi diverrà sempre più fiduciosa e feconda».

Il presidente del consiglio De Gasperi ha dichiarato: «Spettacolo di alta democrazia. Speranza, sicurezza che i rapporti di amicizia tra l'Italia e gli Stati Uniti proseguiranno sulla stessa linea del passato».

I commenti all'UNO

Delusione di Dulles - Constatazioni ottimistiche - Marshall vorrebbe ritirarsi?

Parigi, 3 novembre.

Anche all'UNO credevano quasi certa l'elezione di Dewey. Uno dei delegati americani, Foster Dulles, il consigliere di politica estera del candidato battuto, era considerato come il successore di Marshall e così di fatto, salve le forme, si comportava. Stasera Dulles ha fatto una breve, onesta dichiarazione ai giornalisti nei corridoi di Chaillot. Ha detto che era deluso, come si poteva prevedere, della sconfitta di Thomas Dewey. Ma Dewey, secondo Dulles, ha risollevato con la sua campagna le energie del popolo americano.

Il tema centrale della campagna di Dewey era infatti questo: unità nel pericolo, ed è un motto di salute pubblica che vale ancora. Ci può essere grandezza nella sconfitta come nella vittoria, ha continuato Dulles: «Per conto mio, dichiaro che la politica di «bi-partisan» (bipartitica) continuerà». Non c'è bisogno di insistere per dimostrare l'importanza di una dichiarazione così netta, evidentemente concordata fin da prima con lo stesso Dewey.

Alcune constatazioni vengono fatte negli ambienti delle Nazioni Unite fin da stasera. Le linee generali della politica estera americana non cambiano, si dice, ma non sarebbero cambiate neppure se fosse venuto Dewey: è ormai un luogo comune. Le constatazioni da farsi sono di altro genere: ecco la prima. Rimanendo Truman, si evita il periodo incerto e delicato dell'interregno fra la data delle elezioni e l'effettivo insediamento, che avverrà solamente in gennaio. Il Presidente è stato rieletto e perciò la più stretta continuità è assicurata, non solo nei principi e negli orientamenti generali, ma anche nell'esecuzione pratica.

Le altre osservazioni sono di carattere più generale. Truman ha commesso errori, specialmente agli inizi della sua presidenza. I lettori ricorderanno la sua incertezza, le sue oscillazioni al tempo della crisi Wallace, nel 1946. Ma ha imparato. Dewey, invece, è nuovo alla politica estera. Fino a che punto le promesse di ridurre le imposte avrebbero influito su lui? Non lo avrebbero persuaso a diminuire il più possibile i crediti per il piano Marshall o per il riarmo dell'Occidente europeo? Inoltre i suoi pregiudizi conservatori potevano indurlo a spingere le cose al di là dei limiti liberali nei rapporti con i Paesi europei: ad intervenire in forma brusca e autoritaria nella politica interna dei nostri Paesi. Anche questo pericolo, per quanto vago, sembra evitato. Rimane un'amministrazione che comprende le esperienze socialiste e preferisce, per dare un esempio, Blum a De Gaulle. Non si fanno per ora previsioni sull'avvenire. Marshall rimarrà? Si hanno notizie contraddittorie. Marshall non è democratico nè repubblicano, è al di fuori della lotta. Sembra che abbia intenzione di ritirarsi a gennaio, quando tutti i ministri, per la forma, rimetteranno le proprie dimissioni nelle mani del Presidente. Ma si dice che, se Truman farà appello al suo senso del dovere, il generale rimarrà ancora al Dipartimento di Stato.

d. b.

L'eletto e lo sconfitto dopo la clamorosa battaglia

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 3 novembre.

Perchè Truman ha vinto? questa la domanda che molti si pongono di fronte alla sconfitta del grande favorito e del trionfo dell'uomo partito con lo sfavore di tutti i pronostici. Forse è una questione di personalità. Forse gli esperti non hanno tenuto nella dovuta considerazione il fascino personale del Presidente. Forse il pubblico americano ha preso per istinto le parti di chi appariva perdente, dell'«underdog», per dirla in termini sportivi. Forse, al comune cittadino ha fatto impressione il formidabile cambiamento di Truman, che è divenuto quasi all'improvviso un magnifico lottatore negli ultimi quindici giorni di campagna elettorale.

Dewey e la moglie nella cabina elettorale (Telefoto)

Le forze del lavoro

Quando Truman parlava al pubblico e diceva in forma piana e nel suo accento nasale del Missouri: «I repubblicani non si curano di me e di voi», l'uomo della strada lo comprendeva forse meglio di quanto non capisse gli elaborati discorsi di Thomas Dewey. Mentre Truman parlava, molti hanno probabilmente pensato a quel giorno dell'aprile 1945 in cui un uomo che non aveva ambito ad altro che ad una carica di senatore, si era trovato alla testa di un popolo in guerra. Questo probabilmente non è il solo perchè, ma aiuta a comprendere il motivo per cui Harry Truman del Missouri ha battuto Thomas Dewey del New York nella più spettacolosa gara elettorale che gli Stati Uniti abbiano conosciuto in questo secolo.

Vi sono molti altri perchè. Può darsi che gli uomini dei sondaggi dell'opinione pubblica non interroghino chi dovrebbero. Può darsi che i repubblicani abbiano rallentato il ritmo della campagna elettorale troppo presto, convinti di avere il successo «in the bag», nel sacco. Forse le forze organizzate del lavoro hanno visto in Truman l'uomo che si era opposto alla legge Taft-Hartley sfidando un Congresso ostile e lo hanno compensato col voto. Nei prossimi giorni si discuteranno a fondo le cause apparenti e remote della vittoria di Harry Truman. Per oggi rimane il fatto sorprendente: Truman ha trionfato rovesciando tutte le profezie. Il partito democratico ha il controllo del Congresso. Il piccolo «missouriano» ha riportato un successo personale che ne ingigantisce di colpo la statura morale e politica.

Entusiasmo ed emozione

Pensate: era divenuto presidente per caso, tra lo sgomento della nazione che si vedeva privata di Roosevelt nella fase più delicata del conflitto; era stato seguito con sguardo timoroso e sfiduciato dagli occhi dell'opinione pubblica mondiale; un mese fa, ieri, appariva sicuro perdente, e invece ha vinto; ha vinto da solo. Il suo grande predecessore si presentava alle urne accompagnato dal nome risonante, dalla sua dottrina economica, da uno stuolo di collaboratori dalla potente personalità; Roosevelt partiva sempre favorito. Truman è partito sicuro perdente, non ha avuto altro propagandista che se stesso. Gli uomini del suo seguito sembravano preoccupati di trovare la formula più atta a riconoscere con dignità la sconfitta.

Allorchè uno dei suoi collaboratori è comparso nello studio agitando un foglietto strappato dalla telescrivente e gridando: Dewey riconosce di essere battuto, Truman non è apparso molto emozionato; ha ringraziato gli amici che si affollavano nella stanza per stringer loro la mano, sorridendo con un ampio sorriso da vincitore. Ma alla fine, la scena di entusiasmo che si svolgeva intorno a lui lo ha sopraffatto ed è apparso anche lui profondamente emozionato. Ha abbracciato il fratello Vivian; ha detto diecine di volte: «Grazie ragazzi. Spero di mostrarmi degno dell'onore».

Nello stesso tempo, Thomas Dewey, ammetteva apertamente in una conferenza-stampa di essere assai sorpreso per il risultato delle elezioni: «Non ho rimorsi, — ha aggiunto. — Sia io che Warren abbiamo condotto una campagna elettorale chiara e costruttiva». Miglior complimento non si poteva fare ad Harry Truman. A San Francisco Warren rispondeva sorridendo ai giornalisti: «Perchè abbiamo perduto? Immagino che sia perchè Truman ha avuto troppi voti».

Dewey non prenderà più parte a lotte elettorali per la presidenza. Per due volte è stato sconfitto: una volta da Roosevelt e una da Truman. Gli rimane la consolazione di essersi trovato, entrambe le volte, di fronte a formidabili personalità.

I messaggi

Subito dopo essere letto il flash dell'United Press che gli recava la notizia del successo, Truman ha indirizzato al popolo il seguente proclama: «Vi ringrazio vivamente. Sento profondamente la responsabilità attribuitami dal risultato delle elezioni. Continuerò a servire il popolo americano nei limiti della mia capacità. Tutti i miei sforzi saranno dedicati alla causa della pace nel mondo e della prosperità e della felicità del popolo americano».

Dewey, appena conosciuta la vittoria dell'avversario gli ha inviato il seguente telegramma a Kansas City: «Le mie più cordiali congratulazioni per la vostra elezione e i migliori auguri per il successo della vostra amministrazione. Esorto tutti gli americani ad unirsi dietro la vostra guida, sostenendo ogni vostro sforzo inteso a mantenere libera e forte la nazione e ad instaurare la pace nel mondo».

Il Presidente ha risposto con questo messaggio: «Vi ringrazio sinceramente per le congratulazioni e gli auguri. Il vostro spirito cavalleresco è stato profondamente apprezzato. Entrambi dobbiamo congratularci col popolo americano che ancora una volta ha mostrato al mondo la vitalità di una libera istituzione».

Appena la notizia è stata conosciuta, circa quindicimila persone si sono ammassate dinanzi all'hotel Vilmore in cui si trovava Truman. Allorchè il presidente è apparso, la folla è esplosa in una impressionante scena di entusiasmo. Truman sorrideva e agitava le braccia. Così l'uomo cui non veniva concessa alcuna probabilità, forse l'unico al mondo che avesse manifestato la certezza assoluta nella vittoria, ha preso per la prima volta dopo le elezioni contatto col suo popolo. Harry Truman è presidente per sua forza; con lui ha vinto il partito democratico.

Voti e seggi

La Camera dei rappresentanti, sin qui controllata dai repubblicani, vedrà ora 263 democratici, 171 repubblicani e un rappresentante dell'American Labour. Il Senato sarà invece composto di 54 democratici e 42 repubblicani.

Alle nove di stasera, ora italiana, Truman aveva raccolto 20.560.405 voti popolari e prevaleva in 28 Stati per un totale di 304 voti elettorali; Dewey con 19 milioni 127.343 voti popolari prevaleva in 16 Stati con 189 voti elettorali; Thurmond, il sostenitore del diritto dello Stato, il Dixiecrat meridionale, era sicuro vincitore in 4 Stati con 38 voti; Wallace aveva raccolto 812.560 voti.

Il terzo partito è fallito di fronte al formidabile appoggio dato dall'organizzazione sindacale a Truman. Wallace ha diramato una dichiarazione in cui invita in accesi termini il Governo a mutare la sua politica. Nel frattempo il comitato politico del C.I.O. annunciava con un entusiastico comunicato la vittoria democratica che dimostra come il popolo sia stato unito in difesa dei principi del New Deal, contro i sostenitori della legge Taft-Hartley.

All'angolo di una via di Washington uno strillone reggeva in una mano una copia di un giornale locale dall'enorme titolo «Dewey ammette la sconfitta»; nell'altra aveva un giornale del mattino, la «Chicago Tribune», dal titolo non meno vistoso «Dewey sconfigge Truman». Se mai pronostico è stato sconvolto è quello che l'insignificante uomo del Missouri ha frantumato oggi.

Edoardo Depuri

Domani incontro a Sanremo tra il conte Sforza e Tsaldaris

Firma di accordi commerciali, di navigazione e culturali - Riserbo a Palazzo Chigi mentre si prepara l'abboccamento con Schuman - Reazioni delle sinistre alla vittoria di Truman

Roma, 3 novembre.

Sforza domani va a Sanremo per incontrarsi con il signor Tsaldaris, Ministro degli Esteri greco. Scopo ufficiale dell'incontro sono le firme da apporre ad alcuni strumenti diplomatici: accordo commerciale, trattato di stabilimento e navigazione, accordo culturale. Sono accordi già da tempo in elaborazione. Le previsioni erano che la firma sarebbe stata apposta a Roma, a Palazzo Chigi, e che il governo greco sarebbe stato rappresentato dal suo ministro a Roma: il cambiamento della procedura ha pertanto dato luogo ad una certa sensazione. Non mancano anzitutto le ironie. Essendo note le accuse che si rivolgono abitualmente contro il governo greco, tacciato di reazionario, dittatoriale, fascista e peggio, si dice che Tsaldaris non viene a Roma, ma come già si usò molti anni addietro per la visita di uno zar, che fu ospitato a Racconigi, anche stavolta si è creduto più opportuno attenersi ad una forma di cerimoniale più discreto.

Venendo alla sostanza della cosa (la scelta di Sanremo si deve solo al fatto che Tsaldaris attualmente si trova a Parigi per i lavori dell'ONU e non ha molto tempo a disposizione per un più lungo viaggio) non si può non pensare a qualche correlazione tra la visita di Marshall ad Atene, la sua sosta a Roma sulla via del ritorno e questa prima presa di contatto diretto fra due esponenti responsabili della politica greca e italiana. Dato il riserbo estremo che Palazzo Chigi ha tenuto sulla questione, non è stato possibile per altro accertare alcunchè di particolare se conviene lasciarsi andare ad illazioni.

Anche per quel che riguarda il progettato incontro Sforza-Schuman non è possibile, per ora, indicare nè il luogo nè la data: si può soltanto dire questa sera con certezza che l'incontro vi sarà e la notizia viene dai circoli francesi di Roma, ottima fonte, perchè appunto da parte della Francia si attendeva una risposta alle profferte di Sforza. Le sue *avances* sono state dunque accolte, anzi Schuman sembra molto favorevolmente disposto ad esercitare tutta la sua influenza nei confronti del governo britannico perchè continui a procedere sulla via di una maggior comprensione delle esigenze dell'unità europea.

A questo fine si ritiene che la conferma di Truman a presidente costituisca un vantaggio: non che Dewey avrebbe avuto in politica estera un diverso orientamento, ma è evidente che, non essendovi soluzione di continuità, potranno essere utilizzati proficuamente anche i mesi che ci separano dalla convocazione del Congresso, che sarebbero stati, nel caso di una vittoria repubblicana, mesi di interregno destinati fatalmente ad una politica di più ordinaria amministrazione.

Da questo viene forse il disappunto dei comunisti manifestato questa sera dalla curiosa impostazione che i giornali dell'estrema hanno dato alla notizia: hanno annunciato, infatti, contemporaneamente le dimissioni di Marshall, spiegando che l'uomo che aveva impedito la famosa missione di Vinson a Mosca si era dovuto ritirare di fronte alla vittoria dell'uomo che l'aveva vanamente proposta. L'interpretazione è caduta con la smentita prontamente sopraggiunta da parte del Segretario di Stato.

Ma i comunisti si [illegible] domani avendo preordinato per la ricorrenza del 4 novembre una singolare manifestazione: hanno inviato a tutti i sindaci e a tutti i vice-sindaci comunisti uno «schema del discorso che voi — si legge in una circolare che accompagna lo schema — dovrete tenere nella riunione del consiglio comunale del 4 novembre». Dopo alcune raccomandazioni perchè sia assicurato il buon esito della manifestazione, la circolare così conclude con perentoria cordialità: «Ricordatevi che alla fine della riunione dovrete votare un ordine del giorno da inviare al Presidente della Repubblica per chiedere che intervenga con la sua autorità per tutelare le libertà democratiche e la pace. Saluti fraterni; buon lavoro». La circolare inviata dalla federazione romana (si suppone che analoghe iniziative siano state prese in tutte le federazioni) è firmata da Aldo Cozzetti della commissione enti locali, ufficio federale, che appunto ha il compito di ispirare le deliberazioni degli amministratori comunali comunisti.

v. g.

Nuove misure in Francia per la sicurezza dello Stato

Parigi, 3 novembre.

(m.) Il Governo ha deciso di rafforzare le sanzioni del Codice Penale per gli attentati contro la sicurezza interna dello Stato e per gli speculatori che provocano l'aumento del costo della vita. «Il Governo — ha dichiarato oggi alla radio il ministro degli Interni — ha abbattuto l'edificio di terrore che il partito comunista aveva costruito contro coloro che violano le leggi a scopo politico, ma anche contro coloro che speculano sulla miseria, sperano nella debolezza degli effettivi del controllo economico, e si arricchiscono in modo scandaloso facendo aumentare il costo della vita».

Il ministro della Giustizia ha fatto al Consiglio un'esposizione sui provvedimenti che sarebbe opportuno prendere per rafforzare l'autorità dello Stato. I provvedimenti proposti sono stati approvati alla unanimità. In un prossimo Consiglio di Gabinetto saranno esaminati i particolari e preparati i testi da sottoporre al Parlamento. I principali sarebbero: la regolamentazione del diritto di sciopero, e un rafforzamento delle sanzioni per atti di sabotaggio.

Grave atto di sabotaggio sulla Cremona-Piacenza

Piacenza, 3 novembre.

Nelle prime ore del pomeriggio un criminoso atto di sabotaggio per poco non ha causato un disastro ferroviario. La «littorina» proveniente da Cremona, che doveva giungere a Piacenza alle ore 14, al chilometro 16, presso Caorso, ha trovato la via sbarrata da una trave di cemento armato che ignoti malintenzionati avevano posto di traverso al binario, con l'evidente intento di provocare un disastro. I conduttori della «littorina» avvedutisi tempestivamente dell'ostacolo dettero mano ai freni riuscendo a fermare il convoglio che pur correva a forte velocità, proprio a contatto della trave.

Il ricorso di Brusadelli sarà discusso domani

Milano, 3 novembre.

Il presidente capo del tribunale ha deciso di convocare per venerdì l'intendente di finanza, l'avvocato di Stato, il sequestratario dei beni del Grand'uff. Brusadelli, dottor Termine, e i rappresentanti del Brusadelli stesso. Sarà discusso il ricorso presentato ieri dal prof. Candian, difensore dell'industriale, per ottenere la limitazione del sequestro dei beni a quattro miliardi. Il Brusadelli rimane in attesa delle reazioni che il ricorso suddetto, largamente illustrato dalla stampa più autorevole, avrà presso gli organi giudiziari e della finanza.

Nel pomeriggio, nello studio del dott. Termine, in via Agnello 1, si sono riuniti i membri della commissione sequestrataria per concretare il programma delle nuove operazioni che dovranno essere attuate, a piena tutela dei diritti che a suo tempo avanzerà il fisco. Presso il Banco di Sicilia e altre sedi di istituti di credito milanesi, nel pomeriggio d'oggi ha avuto luogo l'annunciato sequestro di circa quindici milioni giacenti su conti correnti in favore del Brusadelli.

Il Governo cinese presenta le dimissioni

Un milione di uomini in linea per la battaglia di Hsuchow - Altre armate comuniste irrompono dalla Mongolia

(Nostro servizio particolare)

New York, 3 novembre.

La vittoria di Truman ha dato il colpo definitivo alle ultime speranze di Ciang Kai Scek. Si ha notizia oggi infatti che l'intero Gabinetto cinese ha rassegnato le dimissioni. E' del tutto svanita, secondo il pensiero degli uomini dirigenti del governo nazionalista, la possibilità che gli S. U. inviino nuovi aiuti dopo la sconfitta in Manciuria; Dewey e il partito repubblicano avrebbero, si ritiene, agito certamente in maniera più sollecita che non Truman.

Sul campo militare la situazione è sempre più pericolosa. A 430 Km. a sud-est della capitale Pechino infuria una aspra battaglia per la difesa di Taiyuang, il cuore dello Shansi, uno dei capisaldi più importanti di tutto il sistema difensivo. I «rossi» hanno lanciato un attacco generale sul fronte orientale. Altre truppe valutate a mezzo milione di uomini si ammassano davanti a Hsuchow, sulla ferrovia che porta al sud, cioè a Nanchino. I nazionalisti a loro volta portano con tutti i mezzi di trasporto possibile divisioni sulla linea del fuoco. Si calcola che nella roccaforte si troveranno fra qualche giorno 600 mila uomini. La battaglia che si svolgerà intorno a questo caposaldo sarà quindi di proporzioni gigantesche.

Le armate comuniste della Cina settentrionale hanno fatto irruzione nell'Hapei occidentale e nella provincia di Suiyuan provenendo dalla Mongolia Interna. Il loro scopo è probabilmente quello di «agganciare» gli eserciti di Ciang Kai Scek prima della battaglia decisiva per la Cina settentrionale. Come sempre nei giorni difficili la voce più alta in Asia è ora quella del cannone.

j. t.

Le misure contro la disoccupazione all'esame del Consiglio dei Ministri

Accettate le dimissioni di Maugeri - L'amm. Ferreri è stato nominato capo di S. M. della Marina - Oggi un incontro ufficiale per l'acconto agli statali

Roma, 3 novembre.

L'odierna laboriosa seduta del Consiglio dei Ministri è stata dedicata quasi interamente allo studio delle misure per avviare a soluzione i problemi invernali, tra cui principalissimi quelli della maggiore occupazione della mano d'opera e dell'assistenza ai disoccupati. Il Consiglio ha esaminato le conclusioni della riunione preparatoria che il comitato di ministri aveva tenuto oggi sotto la presidenza dell'on. Saragat.

Tra i criteri-base del programma è quello di far eseguire lavori pubblici nei quali possa essere impiegato il maggior numero di lavoratori con il minimo impiego di capitali e di materie prime, quali ad esempio i lavori di bonifica e di irrigazione. I ministri tecnici hanno illustrato poi il miglior impiego che ai fini di una maggior occupazione operaia, è possibile fare degli stanziamenti dei rispettivi bilanci. Si è pure discusso sul modo come integrarli prelevando le somme del fondo-lire. In proposito, a quanto si assicura, è sorto un problema: il fondo si forma molto lentamente per evidenti ragioni. E' possibile che la Banca d'Italia e il Tesoro anticipino il corrispettivo di una parte del fondo-lire? Finora l'ammontare del fondo è di 37 miliardi e 382 milioni di lire, mentre il finanziamento dei programmi produttivi richiede somme ingenti, e cioè l'intero previsto ammontare del fondo, pari a 250 miliardi di lire.

Il Consiglio ha pure preso in esame un rapporto preparato dai ministri Scelba, Tupini e Fanfani sulle esigenze delle varie regioni e provincie in relazione al problema della disoccupazione. La discussione sul cosiddetto piano invernale non è stata comunque esaurita dovendo gli uffici competenti procedere a nuovi accertamenti, soprattutto per quanto riguarda il fondo di solidarietà. Il Governo ritiene che quest'anno le sottoscrizioni diano un gettito ben superiore a quello dello scorso anno, anche perchè esse si inizieranno con tre mesi di anticipo e non saranno precedute da iniziative del genere nelle varie provincie. L'ulteriore esame del piano il Consiglio lo ha rinviato alla seduta pomeridiana di venerdì, mentre domani i ministri esamineranno gli altri argomenti all'ordine del giorno, tra cui la relazione Porzio sui criteri ai quali si ispirano le misure anti-trust e la discussione sui progetti per i contratti agrari e per la costituzione del consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

Il Consiglio ha preso atto delle dimissioni dell'ammiraglio Franco Maugeri dalla carica di Capo di Stato maggiore della Marina. Le dimissioni sono dovute, come si sa, ad una frase offensiva verso alleati colleghi, contenuta in un libro che l'amm. Maugeri ha pubblicato in America. Il Consiglio dei ministri ha preso atto che la frase non è stata dettata dall'ammiraglio, del quale il traduttore ha male interpretato il pensiero. Tuttavia, pur riconoscendo le alte qualità del Capo di Stato maggiore della Marina e gli eminenti servizi da lui resi al Paese, il Consiglio si è rammaricato che non abbia preso le opportune precauzioni perchè lo spiacevole incidente non si verificasse. Su proposta del ministro della Difesa è stato nominato Capo di Stato maggiore della Marina l'ammiraglio Emilio Ferreri.

La questione degli statali è sempre in primo piano. L'on. Di Vittorio e i rappresentanti sindacali degli statali e altri dipendenti pubblici hanno richiesto un colloquio al ministro Giovannini, presidente della commissione mista, al fine di esprimergli il disappunto delle categorie per il lento lavoro delle sottocommissioni e per sollecitare la convocazione della commissione mista per modo che essa possa decidere sulla richiesta dell'accordo. L'incontro è stato fissato per domattina alle 8. L'on. Giovannini ha comunque dichiarato già questa sera che la commissione non può adottare nessuna deliberazione fino a quando il problema non sia approfondito in tutto il suo complesso. «Il compito delle sottocommissioni è quello di rispondere a domande precise» ci ha detto l'on. Giovannini, e ha aggiunto: «Come si può parlare di lentezza dei lavori di esse quando hanno il diritto di autoconvocarsi? La verità è che i rappresentanti degli statali insistono sull'acconto convinti che a fine di dicembre con la tredicesima mensilità l'agitazione degli statali si affloscerebbe fatalmente».

v. s.

Identificati gli autori di due feroci delitti

Genova, 3 novembre.

La polizia forse è riuscita a identificare i responsabili della feroce rapina compiuta il 6 ottobre in via Maddaloni, nella quale un tranviere veniva ucciso e un altro ferito e del delitto avvenuto a Milano nello stesso ottobre, nel quale trovavano la morte l'ex-pugile Bonetti e il tabaccaio Merlo.

I delinquenti appartengono a una banda di ex-collaborazionisti francesi che operava in Italia e aveva complici anche nel Napoletano. La polizia di Napoli aveva tratto in arresto alcuni francesi, senza che tuttavia nulla risultasse a loro carico e fra essi vi era un certo «Marcel». Ma questi, che risponde al nome di Pietro Pirisi, riuscì a fuggire a Genova e qui venne di nuovo arrestato perchè gravi indizi pesavano a suo carico circa il delitto di via Maddaloni. Egli ammise di aver conosciuto alcuni francesi e di averli visti frequentare una casa di via Teodosia.

La polizia, in seguito a questa indicazione, riusciva a mettere le mani su certa Carolina Pini, di 35 anni, da Cremona, amante di tale Giuseppe Lovera, di 27 anni, nato a Hyeres (Francia) il quale altri non era che il famoso Giorgio detto «Il francesino». Quest'ultimo si era nel frattempo rifugiato a Milano presso tale Ernesto detto «Lo zoppo», nella cui abitazione la polizia rinveniva una lettera scritta dalla Pini, così concepita: «Caro fratello, ho avuto un grande spavento. La polizia è entrata nel fabbricato e penso che cercassero te».

La Pini, dopo molte reticenze, ha finito per confessare che la sera del 5 ottobre si era presentato in casa sua il Lovera, che cambiò di abito. Egli era insieme a tale Marcel, identificato per il ventiseienne Giuseppe Bonsignore, nato a Marsiglia. I due ritornavano poco dopo le 6 e il Lovera cambiò nuovamente vestito. Si noti che la rapina di via Maddaloni con l'uccisione del tranviere era avvenuta poco prima delle 6. Poichè la donna uscì con loro, essa vide che i due erano attesi in strada da una macchina sulla quale si trovavano altre tre persone. Qualche giorno dopo la Pini raggiunse il Lovera a Milano, ove ebbe in regalo da lui 20 mila lire, con l'ingiunzione di dire agli altri che ne aveva avute 40 mila, e alle sue proteste la minacciò consigliandola di star zitta. Da Milano la Pini si recò a Cremona, e di qui a Genova. Secondo quanto afferma, essa non ha più visto il Lovera, il quale, assieme al Bonsignore, è latitante e ricercato. Degli altri tre assassini, per il momento, nessuna traccia. La Pini sarà tradotta a Milano perchè possa riconoscere se la macchina colà sequestrata è la stessa che essa vide in via Teodosia.

Una riunione a Roma di delegati monarchici

Roma, 3 novembre.

L'Ufficio Stampa dell'Unione Monarchica Italiana comunica: Si è riunito in Roma il Consiglio Nazionale dell'Unione Monarchica Italiana (U.M.I.) al quale hanno partecipato 50 delegati di tutte le regioni d'Italia fra i quali vari noti parlamentari.

E' stato approvato un o.d.g. che afferma la necessità di un più stretto coordinamento dell'attività politica e parlamentare sulla questione istituzionale dell'U.M.I. e del Partito Nazionale Monarchico, nonchè del collegamento — in seno all'U.M.I. — delle correnti monarchiche dei partiti.

Il Consiglio ha inoltre deciso che entro il prossimo mese di febbraio si terrà in Roma l'assemblea nazionale dell'U.M.I.

Il marchese dr. Giuliano Capranica del Grillo è stato confermato all'unanimità presidente nazionale dell'Unione.

Avendo luogo la riunione nel centenario del Risorgimento è stato applauditissimo un o.d.g. di reverente omaggio alla memoria di Carlo Alberto.

CRONACA CITTADINA

La scuola all'aperto come scuola nuova

La notizia che il sottosegretario alla P. I., on. G. Perrone Capano, ha inaugurato qualche giorno fa un corso di aggiornamento per i maestri piemontesi di scuola all'aperto, ha spinto molti lettori a chiederci notizie su tali scuole.

Le scuole all'aperto sono sorte primamente con finalità igieniche e sanitarie per ospitare in edifici ariosi, ampiamente finestrati, i fanciulli gracili o predisposti per tare familiari. Ambulatori, sale d'isolamento, laboratori per analisi, attrezzatura per l'elioterapia e gabinetto radiologico sono in dotazione nelle migliori di queste scuole. Caratteristiche essenziali delle quali sono la stretta collaborazione tra medico e maestro; la pratica metodica del bagno d'aria e di sole, associata al movimento e ai giochi; l'istruzione, per quanto possibile, all'aria aperta; un'alimentazione abbondante e razionale.

Ma scuole all'aperto con più larghe finalità sono state poi aperte anche per fanciulli normali. In Italia, prima della guerra, ne esistevano 43 con 236 classi: 31 gestite dallo Stato, 3 da Comuni e 9 da enti privati. 185 classi erano destinate ai fanciulli gracili; 41, ai normali. C'erano inoltre 15 sezioni di scuola materna all'aperto. Nel 1945, alla ripresa della attività scolastica dopo il ciclone della guerra, le classi all'aperto erano scese a 165: le altre 61 erano state o distrutte — come quella di Casaglia (Bologna) — o gravemente danneggiate dai bombardamenti. A Torino, ce ne sono oggi in funzione tre: una a San Vito e due (di cui una per anormali) nella borgata Lucento.

Ora, oggi non si tratta solo di ricostruire le scuole distrutte dalla guerra o di aumentare il numero di quelle speciali, destinate ai fanciulli gracili o predisposti. Si tratta di un problema più vasto: di fare, via via che ciò diverrà possibile, scuole all'aperto per tutti i fanciulli. E, più ancora, di estendere — con la necessaria gradualità e gli indispensabili adattamenti all'ambiente — i principi educativi che stanno a fondamento della scuola all'aperto a tutte le scuole, così da rinnovare profondamente le condizioni ambientali e gli orientamenti didattici.

Ciò significa che bisogna, anzitutto, riformare radicalmente l'attuale edilizia scolastica, che non tiene troppo conto delle esigenze fisiche e psichiche del fanciullo, del suo bisogno di aria, di luce, di movimento, della sua attività spontanea, del suo amore per ciò che è semplice e naturale: sostituendo ai grandi fabbricati freddi e anonimi, buoni a tutti gli usi, semplici padiglioni a un solo piano, con ampie porte e finestre e, tutt'intorno, un recinto per i giuochi, le esercitazioni all'aperto, le cure di aria e di sole, i lavori agricoli o di costruzione, gli allevamenti di animali, ecc. Ma non basta «aprire» la scuola materialmente. Bisogna anche aprirla spiritualmente: in guisa da renderla meno cattedratica e libresca, meno chiusa in se stessa, svolgentesi a immediato contatto con la vivente natura, fondata non tanto sulle parole quanto sulle cose, meglio capace d'interessare e d'impegnare l'attività del fanciullo e di stimolarne le attitudini autoeducative. Tutta la pedagogia contemporanea, nelle sue espressioni più mature e consapevoli, appare, del resto, orientata in questa direzione: talchè si può dire che, in un certo senso, il problema della scuola all'aperto compendia in sè le esigenze ed esperienze educative dell'ultimo, fecondo cinquantennio e tende a coincidere con il problema della «scuola nuova»; di una scuola che sia (come bene è stato detto) «il punto d'incontro delle forze dell'ambiente naturale e sociale con l'azione culturale». E orientati nettamente in questo senso sono i programmi di Stato per le scuole elementari in vigore nel nostro Paese dal 1945.

Ma su questa via c'è ancora molto cammino da fare, e molti pregiudizi e prevenzioni da superare, e tutta una nuova mentalità da conquistare. Donde la importanza di corsi come quelli che si tengono oggi a Torino, nonchè in altre città, e che debbono tra l'altro servire di preparazione al IV Congresso internazionale per le scuole all'aperto, che verrà tenuto nell'aprile del 1949 a Roma, con la partecipazione dei delegati di 40 paesi.

p. s.

Fiaccolata degli sportivi in ricordo dei Caduti

Oggi alle 17,30, dal Sacrario dei Caduti in piazza Gran Madre di Dio partirà la Fiaccola benedetta che per mano di atleti e dirigenti, tra cui il dott. Massimo Cartasegna, attraverserà le vie di Torino per giungere al Colle della Maddalena ove simbolicamente accenderà il Faro.

Intanto, l'Automobile ed il Moto Club di Torino invitano tutti i propri affiliati a partecipare alla manifestazione che verrà aperta da una vettura da corsa ultimo modello.

I C.d.G. sulla vertenza Fiat

I Consigli di Gestione del complesso Fiat hanno indirizzato alle maestranze dell'azienda un manifesto nel quale, dichiarandosi preoccupati dei danni della «non collaborazione» e solleciti colle C. I. e la Fiom, invitano la direzione Fiat a riesaminare la sua posizione.

Un bimbo di quattro anni precipita nel cortile

I genitori disperati accorrono al Maria Vittoria e trovano il figlio in gravissime condizioni

Ore 17 di ieri, nel cortile dello stabile n. 14 di via S. Donato. Un grido, una massa che piomba sul selciato, degli urli che riecheggiano di ballatoio in ballatoio. Le grida vengono intese sin dalla strada. Accorrono alcune persone. Lo spettacolo è atroce: un bimbo di quattro anni giace al suolo con una larga ferita al cranio: il sangue gli irrora il viso e le spalle.

Immediatamente è trasportato al Maria Vittoria, i sanitari lo giudicano in pericolo di vita, causa la frattura della base cranica. Il commissariato di S. Donato interviene ed appura i fatti: il bimbo è Rino Polito di Giovanni, di 4 anni, abitante in via Carena 10. I genitori avevano dovuto assentarsi per impegni urgenti e l'avevano affidato ad una ragazza vent... loro conoscente, domiciliata appunto in via S. Donato 14.

Purtroppo il piccolo, uscito sul ballatoio sfuggiva alla vigilanza della ragazza, s'inerpicava sulla ringhiera e faceva l'atto, per gioco, di scavalcarla: purtroppo perdeva l'equilibrio e precipitava nel cortile. A sera i genitori arrivavano ed erano informati dell'accaduto. Come pazzi correvano all'ospedale, singhiozzando e smaniando. A notte le condizioni del bambino rimanevano assai gravi.

Le francesi protestano la loro innocenza

Continuano le indagini sulle due giovani che l'altro giorno spacciavano dollari falsi. Il dott. Ferrito della Mobile le ha ieri pomeriggio lungamente interrogate. Di se nome e cognome di una: Marguerite Diodero, indubbiamente d'origine italiana; dell'altra si sa soltanto il nome, Geltrude.

Esse si sono difese accanitamente, con un lungo racconto. Dicono di essere commercianti parigine, di trafficare in materiale ferroso. «Abbiamo comperato questi dollari da un signore belga. Li credevamo autentici. Siamo poi venute in Italia, alla prima stazione importante dopo la frontiera, cioè Torino, per cambiarli e, nel cambio, guadagnare una certa somma. Ci potete denunciare unicamente per traffico illecito di valuta: noi abbiamo esitato quel denaro in buona fede...». Ma il racconto non ha convinto il dott. Ferrito, che, per sbrogliare del tutto la matassa, attende informazioni da Parigi.

L'arresto d'un avvocato squadrista imputato di correità in omicidio

La moglie, da lui legalmente divisa, nega che il marito abbia subito processi e sia stato condannato a 21 anni per un tale crimine

L'altra notte una clamorosa scenata avveniva sulla porta di un alloggio signorile di una zona centralissima. Un individuo, l'avv. Giulio Malmusi di Giuseppe di 34 anni, insisteva perchè la moglie, dalla quale era separato legalmente da moltissimo tempo, gli aprisse e lo accogliesse. La signora, vedendosi comparire dinanzi l'uomo che ormai per lei era divenuto soltanto uno spiacevole ricordo, reagiva, lo ricacciava ed invocava soccorso. Gli inquilini impressionati dai clamori del diverbio, telefonavano alla «Celere» la quale interveniva, «fermava» l'avvocato e lo traduceva in Questura.

Qui il Malmusi dichiarava di avere in città un fratello e pregava il funzionario di servizio di farlo venire in Questura a deporre in suo favore. Il fratello giungeva; già le cose sembravano appianarsi, quando un sottufficiale, colto da un sospetto, andava a scartabellare nell'archivio e trovava che il Giulio Malmusi era ricercato dalla Polizia e doveva scontare 21 anni di reclusione inflittigli dalla Corte di Assise Speciale di Pisa il 17 settembre 1947. Immediatamente, nonostante le sue proteste, l'avvocato veniva dichiarato in arresto e passato alle «Nuove». Nel contempo la nostra Questura chiedeva a Pisa informazioni sul suo conto.

Da esse risulta che il Malmusi, nativo di Modena, ma trasferitosi giovanissimo a Pisa, divenne, in questa città, sin dagli albori del passato regime, uno degli esponenti più in vista del fascismo. Intemperante e violento, il Malmusi partecipava spesso a spedizioni punitive contro antifascisti. La notte del 9 aprile 1924, una squadraccia di «neri» con il Malmusi in testa, bloccava il tipografo Ugo Rindi che stava tornando alla sua abitazione. Il poveretto, di sentimenti antimussoliniani, veniva aggredito e percosso selvaggiamente. Poichè egli tentava di difendersi, due fascisti gli vibravano colpi di pugnale in direzione del cuore. Poche ore dopo il Rindi decedeva all'ospedale.

Naturalmente, in un processo-farsa svoltosi nel 1925 tutti furono assolti per insufficienza di prova. Nell'agosto del 1943, caduto il fascismo, tutti coloro che avevano preso parte all'omicidio furono nuovamente arrestati all'infuori del Malmusi che riparò al Nord al seguito del governo repubblichino. Il nuovo processo si svolse a Pisa nel 1947 e il Malmusi, contumace, fu condannato appunto a 21 anni di reclusione perchè riconosciuto colpevole, assieme ad un altro «camerata», dell'assassinio.

La moglie, d'altro canto, quando è venuta a conoscenza dell'arresto del marito per correità in omicidio, è corsa in Questura ed ha protestato vivacemente, asserendo che il marito non s'è mai reso colpevole di tale crimine nè ha mai subito per questo, processi di sorta.

La bionda dai molti fidanzati

Lui ruppe il matrimonio e lei gli ruppe la testa

Un mese fa giungeva a Torino il calzolaio napoletano Gaetano Marullo fu Gennaro di 24 anni. Il giovanotto trovava occupazione e si sistemava presso degli amici in via Battazzi: era soddisfattissimo e contava, in breve tempo, di mutar corso alla sua esistenza sino allora piuttosto travagliata.

Malauguratamente, incappava una sera nella ventisettenne Emma Todeschin fu Giuseppe, da Udine, domiciliata in via Beaumont: bella donna, bionda, formosa, ardente. Il napoletano s'infuocava oltre ogni dire e non la lasciava più. «Tu diverrai mia moglie! Sei una creatura meravigliosa!». E le perdonava anche il fatto che la Todeschin avesse avuto, sei anni prima, un bimbo da un ufficiale d'aviazione. «Lo considero mio figlio! Gli darò il mio nome!». Ormai la data del matrimonio era prossima. Senonchè il Marullo veniva informato di frequenti visite maschili che la donna riceveva al mattino o al pomeriggio.

Chiedeva ieri informazioni al bambino. E questi, ingenuamente, rispondeva, «Sono tutti fidanzati della mamma, come lo sei tu...». Al che, stravolto d'ira, il napoletano si precipitava dalla Todeschin e le gridava di voler rompere sull'istante. «Vuoi rompere? Rompere? Che cosa vuoi rompere? Mi hai promesso di sposarmi! Ti rompo io qualcosa sulla testa!». E infatti, afferrato un vaso, glielo spezzava sul capo. Non contenta, approfittando della sua maggior prestanza fisica, lo spingeva sul pianerottolo e qui, dopo averlo caricato di pugni e di schiaffi, lo faceva rotolare giù dalle scale. Pesto e sanguinante, il napoletano si presentava al brigadiere Lazzaro della P. S. San Donato.

— Brigadiere, non sporgo denuncia per violenze... Mi accontento che quella furia mi restituisca la mia roba: anello, orologio d'oro, una catenina d'oro, una penna, una bicicletta...

Il brigadiere Lazzaro è intervenuto ed ha invitato la donna alla restituzione dei regali. Sarà ascoltato?

La "Torino-Roma" riattivata

Da stamane è riattivata la linea Torino-Roma, che da parecchi giorni era interrotta. La frana che impediva il transito presso Lavagna è stata rimossa: il primo treno è partito stanotte alle 2,40.

Retribuzione 4 novembre

La Presidenza del Consiglio ha ritenuto che nella odierna ricorrenza ai lavoratori spetti, in base alle disposizioni vigenti, la doppia retribuzione qualora si compia l'attività normale, e la semplice retribuzione giornaliera in caso contrario. Contro tale decisione, la Conf-Industria ha protestato con un telegramma alla presidenza.

Reduci dalla Germania artisti di varietà protestano

Al Commissariato di S. Secondo, è stato presentato un esposto da una graziosa signorina, dalla voce d'oro: una cantante che ha fatto parte di un complesso artistico in un giro di rappresentazioni in Germania. Un giorno del luglio scorso — essa afferma — si presentava sulla «piazza» un distinto signore che si qualificava per un impresario milanese. «Mi occorrono artisti, artisti di canto, di ballo, saltatori, prestigiatori, comici, per un giro in Germania».

La giovane cantante, esaminate le condizioni, le aveva accettate ed era partita con altri compagni torinesi e milanesi per Amburgo. Il guadagno era diviso in due parti: l'una da ricevere brevi manu dagli allestì, l'altra ...ritirare a Milano, terminata la «tournée». Due mesi giravano... in tutti i centri maggiori, dinanzi a folle di soldati e di pubblico borghese, in lussuosi teatri o su palcoscenici aventi per sfondo desolate macerie. Poi il ritorno.

Ma quando avevano bussato alla porta dell'impresario per avere il pattuito questi aveva fornito un primo, modesto acconto su quanto spettava agli artisti che dai primi di settembre non avevano più avuto un soldo. La via più breve era quella di rivolgersi alla polizia. E ciò è quello che la giovane cantante ha fatto, a nome di tutti i suoi compagni.

OGGI ALLA RADIO

Rete Azzurra — Ore 11,20: Dal repertorio fonografico - 11,50: Concerto - 12,25: Canzoni - 18,20: Musica operistica - 18,45: Novità di teatro - 16,35: Secondo tempo di una partita di calcio - 17: Per i ragazzi - 17,30: Ritmi d'America - 18,30: Music-hall - 20,36: Piano 7 negro - 21,15: «Il tempo e la famiglia Conway» tre atti di Priestley - 23,23: Concerto del violinista Pierucci.

Rete Rossa — Ore 13,50: Canzoni - 15,00: Musica leggera - 17: Pomeriggio musicale - 18: «Canzoni di guerra» radioscena di Carlo Salsa - 18,30: Notizie sportive - 19,45: Canzoni - 19,20: Attualità sportive - 19,25: Romanzo sceneggiato: «Benvenuto a Toledo»; radiotelonica di Cesare Meano - 21: «Arianna e Barbablù» di Paul Dukas.

Norme d'igiene contro le malattie contagiose

L'Ufficio d'Igiene ricorda ai genitori l'obbligo di far vaccinare i figli contro il vaiolo e la difterite nel secondo anno d'età, e di sottoporli alla rivaccinazione antivaiolosa nell'ottavo anno. Rammenta inoltre a tutti i cittadini la necessità e la opportunità di attenersi sempre scrupolosamente a quelle semplici norme d'igiene individuale che valgono a tener lontano la maggior parte delle malattie infettive e, in particolare, quelle intestinali.

La semplice precauzione di lavarsi accuratamente le mani prima dei pasti, di usare solo latte bollito, di evitare il consumo di verdure crude di provenienza sospetta e di latticini fatti con latte non pastorizzato, di burro crudo, sono sufficienti ad evitare le più frequenti occasioni di infezioni intestinali. La vaccinazione contro la febbre tifoide e i paratifi rende l'organismo più resistente a tali infezioni ed è notoriamente un mezzo assai efficace di profilassi antitifica.

Nessun allarme debbono suscitare questi consigli. Fortunatamente non è da segnalare alcuna forma epidemica, ma, per quel che riguarda il tifo e il paratifo, la consueta recrudescenza che si nota ogni anno al finire dell'estate e dell'autunno. L'Ufficio d'Igiene consiglia queste semplici norme igieniche al fine non solo di evitare l'accentuarsi di tali malattie infettive nei periodi cui abbiamo accennato, ma nella speranza di impedire lo svilupparsi dei pochi casi che purtroppo si lamentano durante tutti i mesi dell'anno.

Cade dal treno in corsa e si ferisce gravemente al capo

L'infortunato è il conte Giulio Avogadro

In una grave disgrazia è rimasto vittima ieri mattina il figlio del Direttore del Dinamitificio di Avigliana, conte Giulio Avogadro. Fortunatamente le notizie raccolte in serata fanno sperare che egli possa in breve tempo guarire ma le sue condizioni sono gravi ed i genitori ed i sanitari si alternano al capezzale del ferito per prodigargli le cure del caso.

Il giovane, studente nella nostra città, viaggiava sul treno omnibus delle otto. Era salito ad Avigliana sull'ultimo carro merci e nulla lasciava presagire un incidente. Invece (e non è ancora chiarito come la disgrazia sia avvenuta) improvvisamente, il conte Giulio scivolava dal carro, mentre il treno passava al Quadrivio Zappata, e cadeva sulla massicciata, proprio nell'interbinario, rimanendo svenuto ma comunque impossibilitato di rialzarsi e di chiamare soccorso.

Toccava al macchinista di un altro treno, procedente in senso inverso pochi minuti dopo, di accorgersi della disgrazia. Egli dava immediatamente mano ai freni e sceso dalla macchina, aiutato da altro personale, sollevava il ferito da terra, lo depositava nel bagagliaio. Con un fil di voce il continuo pregava lo riportassero ad Avigliana, a casa dei genitori, ciò che fu fatto. Un medico accorso poco dopo al capezzale, constatava la probabile frattura del cranio e si riservava sulla prognosi.

L'Istituto del Nastro Azzurro invita i soci a presentarsi alla Segreteria, ora in piazza Castello 51. Orario martedì e giovedì dalle 16 alle 19; domenica dalle 10 alle 12.

Tutti i sindacalisti aderenti all'«Unità Socialista» dipendenti del Gruppo Fiat, sono convocati domani alle 17,30 in via Cernaia 5.

Una «Cimeana» motociclistica è organizzata per oggi alle 14,30 dalla Sezione Motociclisti dei vigili urbani. La riunione sarà tenuta nei giardini dell'ex-Palazzo Reale.

BORSE

Azioni e diritti Montecatini sono stati ricercati con crescente intensità da tutte le piazze. Attorno a questo movimento di vasta portata ha assunto scarso rilievo il comportamento delle altre voci, fra cui solo le Assie e le Rumianca hanno rivelato una notevole sostenutezza. Il mercato si è rafforzato fino a metà riunione; una lieve riflessione subentrata più tardi ha fatto compilare il listino su toni lievemente inferiori ai massimi. Modesto il progresso della maggior parte dei valori; meno quelle titoli Enel citate. Nei titoli di Stato il complesso dei prezzi è apparso invariato, con lievi movimenti nei due sensi per singole voci. Dopoborsa calmo, con una tarda tendenza a nuova ripresa. Diritti Montecatini: minimo 34, massimo 35,50; chiusura 34,75; diritti Ferrara 17.

Da lunedì prossimo le azioni Montecatini saranno trattate ex-opzione.

Titoli	2	3	Titoli	2	3
Ren (2)	71 75	71 75	Pastella	70 —	70 —
Red5½	79 50	79 75	Savigl.	756 —	755 —
» f. a.	79 50	79 75	Piemonte	318 —	312 —
Red3½	70 45	70 45	Incet	250 —	248 —
» f. a.	70 60	70 90	Mont.	1950	1925
Rico5½	94 90	94 85	Paoid	535 —	535 —
» f. a.	94 425	94 40	Ilva	288 —	290 —
Red5½	91 75	91 40	Ansaldo	260 —	254 —
» f. a.	91 75	91 60	Viscosa	5275	5325
Red4½	72 90	72 15	Fibr. T.	2750	2800
» f. a.	72.85	72 90	Cir	4100	4250
» 5%	89 85	89 40	Sniaiop	670 —	665 —
» f. a.	89 —	89 30	Assic.	1295	1300
Buo. 49	99 60	99 40	Rum.	156 —	161 —
» 50-I	100 10	99 80	M. pont	1645	1650
» 50-II	99 70	99 80	Montec.	244 25	246 —
» 51-I	100 10	100 10	Zucch	1100	1100
» 51 4	96 30	96 20	Union	467 —	465 —
Sig. 50	99 65	99 70	Cart. B.	3215	3200
Fert%	800 —	800	Burgo	5510	5530
Bri 4½	455 —	450 —	Ferrat.	3500	3450
Gir 4½	490 —	490 —	Toro F	700 —	700 —
Immd½	465 —	465 —	N. A. I.	4700	4900
Immb%	760 —	760 —	Stella	118 —	116 —
Tor4½	450 —	449	Velder	4100	4100
[illegible] 33	364 —	364 —	Mer. E	662 —	677 —
[illegible] 37	364 —	364 —	Sede	872 —	862 —
3 Prest.	449 —	449 —	Sarda	46 —	46 —
» 4%	468 —	468 —	Fornar	270 —	273 —
» 3,5%	387 —	387	Siem	255 —	255 —
Migl.	360 —	360	West	575 —	575 —
» 4%	360 —	360	Param.	470 —	470 —
Ned5½	420 —	470	Gilard	520 —	520 —
Pirel 5	909 —	900	Frigi	134 —	135 5
Fiat 5	1670	1685	Snia	1285	1290
A. Gen.	9095	9095	Un. gas	280 —	280 —
Medit.	1990	1950	Talco	6410	6610
Merid.	7900	7510	Borgos	9195	9190
Tor M	147	150	Cotom.	3900	4000
Italgas	127 25	127 40	Pinso	1155	1155
Elt	1715	1230	Lanza	3400	3400
Terni	490 —	[illegible]	Assicur.	1120	1150
P. C. S.	1380 —	1350 —	Acq. P.	1085	1090
Unes	374 —	375	Florio	400	400 —
Sml	2490	2500	Beni S.	3470	3470
Sme	1170	1140	Silos	4700	4700
[illegible]	690 —	697	Alleo	4025	4005
Fiat	342 —	385 —			

Cambi ufficiali per l'esportazione: Londra 2188; New York: vers. 575, cheque 575; Svizzera 145.86.

Prezzi informativi delle valute: Sterlina oro 6675-6775; Marengo 7400-7600; Sterlina cartacea 1740-1780; Dollaro carta 640-653; Franco svizzero 146,25-144,50; Franco francese 137-140; Oro fino 870; Argento 16,50-17.

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile.

Breve malattia stroncava la vita laboriosa, cristianamente dedicata alla famiglia, del

Rag. Taricco Rinaldo

Ne danno il triste annuncio la moglie Piera ed i cari bimbi Maria e Giacomino, la mamma Fortunata, il fratello e famiglia, i suoceri, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 corr. alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Molinette, via Santena n. 5. Per volontà dell'estinto non fiori ma preghiere.

Torino, via Desina 3.

Le famiglie Barberis, Carpegna, Fasano prendono viva parte al dolore per l'immatura perdita del caro amico RINALDO.

Partecipano con dolore la dipartita del Rag. RINALDO TARICCO le Ditte: Barberis Bartolomeo, L. Bedosti e C., R. e C. Bella & A., Bonetto Mario, Borra e Maserati, Carpegna Guido, J. Casano e C., CO.IN.CA., Della Porta Severino, Desrosio Vittorio, Fasano Angelo, Ferri Annibale fu Giuseppe, F.lli Ferri, Frascarolo Vincenzo, Garesci F.lli, Industria Sudella S. A., Lavazza Luigi e C., Succ. Lazzaro e C., F.A.I.S.S.A. S. A., Quiriel Ercole S. A., Ravenna e C., F.lli Razzano Minoli e C., Soc. R.E.N.A.C., Sisto Cischeri e Rovera, Stradella e C., Sicardi Emilio, Trombetta F.lli, Ulrich S. A., Vegetale S. A., Vittone Mario.

Pompe Funebri Gesta - Tel. 46-616

Serenamente si è spento nel giorno di Ognissanti

Gioachino Furno fu Guglielmo

Lo piangono: la moglie Piera Novarese, il fratello Anselmo, la sorella Cesarina, suocera, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.

Per espressa volontà del defunto la famiglia non prenderà il lutto e si dà notizia del decesso a funerali avvenuti. (A

Torino, 4 novembre 1948.

La Ditta Querena comm. Francesco, unitamente a tutti i propri dipendenti, partecipa la dolorosa perdita del sig. FURNO GIOACHINO, onesto e affezionato collaboratore della Ditta da oltre 25 anni.

Querena Francesco e famiglia si associa al dolore dei famigliari per la perdita del sig. FURNO GIOACHINO.

Ettore Avidano e famiglia prende viva parte al dolore per l'immatura perdita del sig. FURNO GIOACHINO, caro e buon compagno di lavoro per oltre 25 anni.

La Ditta Rigat e Avidano, profondamente colpita partecipa la perdita del caro amico FURNO GIOACHINO. 30940

A soli cinquanta giorni dalla carissima nipote Giustina Bosio ha chiuso la sua vita terrena, tutta dedita al lavoro, l'anima buona di

Canova Giuseppe

di anni 71

Lo annunciano angosciate le sorelle: Caterina ved. Bosio e famiglia; Teresa; Luigia col marito Agnese Battista e figlio; Maria; Annetta; cugini, parenti e amici.

I funerali avranno luogo in Ceretta di San Maurizio (Cirié) partendo dalla cascina Moria, venerdì 5 corr. alle ore 15 e in Rocca Canavese il giorno dopo alle ore 9 partendo da Vauda di Rocca, dove la cara salma avrà sostato una notte, nella casa paterna, come da espressa volontà dell'estinto. Non fiori ma beneficenza. 30941

Ciriè, 3 novembre 1948.

In data imprecisata, come da notizia giunta solamente ora, è stato fucilato dai tedeschi in Albania (A

Gianoglio Giovanni

Capo Ufficio P. M. 68

Ne danno l'annuncio il figlio Pier Luigi con la moglie Margherita Botto e piccola Giovanna, sorella. Verranno celebrate Messe funebri in Torino sabato 6 corr. alle ore 10 nella chiesa di San Carlo, in Montanaro lunedì 8 corr. alle ore 6,45.

Ricordando agli amici il primo anniversario che crudele destino stroncava la giovane esistenza di

Sergio Bianco

mamma, papà e sorelle nell'immutato dolore raccomandano il loro caro al pio suffragio dei buoni.

On. Fun. Oddone e C., Bertola 27, t. 41858

Nel 3° anniversario della scomparsa di 43940

Capello Massa Teresa

verrà celebrata una Messa sabato 6 novembre alle ore 8,30 nella chiesa Immacolata Concezione, via S. Donato 21. Il figlio ringrazia quanti vorranno intervenire.

Nel 3° doloroso anniversario della scomparsa del compianto

Dott. Nino Costa

la vedova e la figlia lo ricordano con una Messa che sarà celebrata sabato 6 corr. nella parrocchia della Crocetta. 30951

Nel giorno dell'onomastico di

Ernestina ed Ernesto Viganò

i figli li ricordano con immutato affetto. Ss. Messe saranno celebrate nella ricorrenza del 1° e 20° anniversario della loro dipartita sabato 6 novembre alle ore 10,30 nella chiesa di S. Giuseppe (via S. Teresa). Si ringraziano i buoni che si uniranno nel rimpianto e nella preghiera. 83939

SPETTACOLI

TEATRO GOBETTI — Oggi alle 15,30 ed alle 21 la Compagnia Dialettale Piemontese annuncia due commedie di grande rilievo: «Sconde nosse», 3 atti di Mario Leoni e «La bontà d'Sua Eminenssa» un atto di V. Marsano. Annuncia nel contempo per domani venerdì la serata in onore di Angelo Alessio.

TEATRI E RITROVI

Carignano: 15,30 e 21 Macario in «Oklahama». Succ.
Gobetti: Compagnia dialettale piemontese: ore 15,30 - 21 «Sconde nosse» e «La bontà d'Sua Em.».
Reposi: ore 15,15, 18,16, 21,30 Gran Rivista «Marionette d'occasione» con Carlo Campanini.
Conservatorio: Amici della Musica ore 21: Concerto del violinista olandese Krebbers.
Galleria Fogliato via Mazzini 9, Tel. 42-127. Torino nel 700 e 800. Mostra della stampa antica.
Galleria d'Arte Martina Gall. S. Federico Mostra Pittore G. Sacheri
Club La Florida (p. Solferino. Tel. 42-622): 16,30 The e 21-1 Allegritti ed i suoi solisti, canta C. Laris.
Plateau Dansant Lutrario: Vermouth omaggio 10,45, 15,30 e 21-1 Orchestra Mo Fanni, al microfono Sergio Accardo.
Castellino ore 16 e 21 Orch. Lotti Cant. N. Prati e P. Graglia.
Smeraldo Club. Tel. 682-470 ore 17 e 21 Orch. Ortuso-Bertone.
Augustus Bar Danze: ore 22-3 Piero Pavesio, Baldini, Dona.
Day Danze: ore 17 e 21 Orch. Caracas. Prossim. Orch. Angelini.
Principe ore 16 e 21 Orch. Orsatti Canta E. Beltrami. Dir. Chriga.
La Serenella: ore 16 e 21 Orch. Seraciol. Canta F. e Lotti.
Sala Studio Danze: 10 Vermouth 16-21 Orch. Casetta-Martra.
Melody Club Danze: v. Bogino 17 ore 16 e 21 Ambiente eleg. famig.
Augustea: 16,30-21 Orch. Canesa.
Danze Firenze: 21 Orch. Voglino.
De Benedetti Danze ore 16,30 e 21.
Danze Nizza 34. 21 Compl. Binello.
Club Magenta 11: 16 e 21 danze.
Primavera Danze Francia 2e3, 21.
La Primula: 21 Orch. Camburzano.
Astoria Danze P. F. Calvi 3: 16-21.
Ideal Bar Danze p. Statuto ang. c. Beccaria - 52-470. 16,30 21-5 Attr.

CLUB MAGENTA 11
Stasera grande serata con l'intervento del complesso vocale
5 RADIO GIRL'S 5
di Radio Torino che si produrranno nel loro brillantissimo repertorio.

MELODY CLUB
Grande Serata del Dolce
A tutti gli intervenuti saranno offerti dolci in omaggio.
Allieterà la serata il *Quartetto Vocale Wildcats*, imitatori dello Swing. Tutti al *Melody Club, via Bogino 17, telefono 50-041.*

IDEAL DANZE
p. *Statuto ang. c. Beccaria* t. 52-470 ha ripreso i trattenimenti nei locali dell'Eden Inverno. Tutte le sere 21 3 danze. Festivi 16.30 matinée.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La moglie del vescovo», con Loretta Young, Cary Grant e David Niven.
Ariston: «Le avventure di Oliver Twist», Robert Newton, Alec Guinness, John Howard Davis.
Astor: «Arriva John Doe» con Gary Cooper e Barbara Stanwyck.
Corso: «Io ti salverò» Ingrid Bergman, Gregory Peck.
Doria: «Desperados». Technicolor Randolph Scott, Glenn Ford.
Lux: «Gli avventurieri» technicolor. Errol Flynn, Olivia De Havilland. Ore 14-16-18-20-22,15. Intermezzi musicali 15,45-17,45-22.
Metro-Cristallo: «Bellezze al bagno». Technicolor. Esther Williams, Red Skelton. Spett. dalle 14. Mattinata ore 10,30 L. 200.
Reposi: «Cavalieri dalle maschere nere» Otello Toso, Lea Padovani e Gran Riv. 15,15 18.16 21,30.
Vittoria: «La storia del Dr. Wassell». Technicolor G. Cooper, L. Day. Spett. ore 14, 16,30, 19, 21,30
Alessandria: «La danzatrice di Singapore» Bing Crosby, D. Lamour
Alpi: «Cigno nero» Technicolor.
Augustus. «Saigon» Alan Ladd e Veronica Lake.
Faro v. Po ang. v. S. Massimo: La signora di Shangai, Hayworth.
Hollywood: «Certosa di Parma».
Ideal: «La signora di Shangai» Rita Hayworth e Orson Welles.
Lamarmora: «La ribelle del West».
Massimo: «I fratelli Karamazoff» Fosco Giachetti e Elli Parvo.
Nazionale: «Certosa di Parma».
Principe: «La danzatrice di Singapore» B. Crosby, Lamour. U. 22
Statuto: «Certosa di Parma».
Torino: «Molti sogni per le strade» A. Magnani, M. Girotti. A. 14.
Adi: «Corsari della terra» con Alan Ladd e Dorothy Lamour.
Olimpia: «L'isola del diavolo».
Po: «Frida, amante straniera».
Regina: «Pinocchio» Disney. Ver.
Romano: I diavoli rossi. A. 14 Riv. Mario Ferrero 16,30 18.15 21.15.
Sanfelice: v. Giusti 6, T. 44-077 «La vita è meravigliosa» Stewart.
Esperia: Sangue del male. Becourt
Imperiale Nel mar dei Caraibi. V.
Italiano: Prigioniero del terrore
Vinzaglio: «La carica dei 600». Errol Flynn, Olivia De Havilland
Eliseo: «La valle del sole».
Frejus: «Dakota» J. Wayne, Ver.
S. Paolo: Ciascuno il suo destino
Corallo: Serenata a Vallechiara.
Radium: «Buffalo Bill» Technicol.
V. Veneto: Smarrimento. Sheridan
Astra: «Conta solo l'avvenire».
Cinestar: «A Parigi nell'ombra» Costance Bennett e Gracie Fields.
Excelsior: «La ribelle del West» Loretta Young e Robert Preston.
Odeon: L'uomo del West. (Cooper).
Adua: «L'isola del sogno». Var.
Aurora: «Morire all'alba».
Brescia: Fiamme dell'Ovest. Col.
Fortino: Ap. 14,30 «Singapore». Ri.. R. Di Napoli 16,15-21.
Nord: «Saludos amigos» e «Sagliari di Manhattan» Technicolor.
Palermo: «Benvenuto straniero».
Sociale: «Legittima difesa»
Cabiria: Avanti lui tremava Roma.
Colosseo, «La battaglia per la bomba atomica».
Italia, «Agente confidenziale».
Moderno: Gr. Hotel Astoria. Ridot.
Piemonte: «Serenata messicana»
Spezia: «Gigante di Boston».
Apollo: «Capitan Blood».
Diana: «Monsieur Verdoux».
Dora: «4 passi tra le nuvole».
Lucento. Ladro di Bagdad Techn.
Roma: «Tenebre» Ida Lupino.

UN AVVENIMENTO CITTADINO: L'INAUGURAZIONE DEL CINE-CORSO CON «IO TI SALVERÒ»

Ieri sera un foltissimo pubblico s'è dato convegno al *Cine Corso*, attratto dal duplice richiamo di ammirare la rinnovata grande sala di spettacolo e di ritrovare una attrice favorita, *Ingrid Bergman*, in un superbo film, *Io ti salverò*, che l'ha a protagonista accanto a *Gregory Peck*.

La sala, resa straordinariamente più luminosa grazie ad un nuovissimo razionale impianto di illuminazione al neon, ha accolto nella sua raffinata cornice Autorità e spettatori che hanno manifestato il loro palese compiacimento per la riuscita serata.

Da oggi, alle ore 14,30, *Io ti salverò* inizia le trionfali repliche.

LA ROTONDA
Palazzo Esposizioni - Valentino
Scelto servizio Ristorante
DANZE - ATTRAZIONI
Servizio gratuito di vettura a tutte le ore in sosta davanti all'Albergo Roma in p. C. Felice

REPOSI
SUCCESSO della Super-Rivista
Marionette d'occasione
con Carlo Campanini
Sullo schermo: I CAVALIERI DALLE MASCHERE NERE

DORIA
UN TECHNICOLOR DI CLASSE!
DESPERADOS
con i simpatici Randolph SCOTT Glenn FORD
Columbia Celad

CINE TORINO
Un soggetto semplice, umano, palpitante di vita
Molti sogni per le strade
con ANNA MAGNANI

MASSIMO
OGGI il classico romanzo di Dostojewsky
I FRATELLI KARAMAZOFF
con Fosco Giachetti - E. Parvo Mariella Lotti - A. Checchi

Nazionale - Hollywood - Statuto
OGGI ULTIME
del grande successo
LA CERTOSA DI PARMA
con René Faure - L. Coedel
Romanzo - Avventura - Amore

Cine SANFELICE
(Via Giusti 6 - Telefono 44-077)
Inizio stagione invernale con il migliore dei films:
La vita è meravigliosa
con JAMES STEWART
APERTURA OGGI ORE 14

ECHI DI CRONACA

LA GALLERIA D'ARTE C. GODESO' & C., *via Po 4, piano 1°, tel. 40-116* inaugura stamane con orario 10-12, 14-19 l'esposizione che precede la vendita all'Asta i cui particolari verranno resi noti sul quotidiano di domani.

ISTITUTO TORINO *via S. Anselmo 2 - telef. 60-532.* Corsi serali accelerati. Licenze Avviamento e Computisti. Idoneità Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri.

CON POCA SPESA subito potete ammobiliare la casa ed avere immediatamente tutti i mobili necessari pregiati e comuni, solidi ed eleganti ai prezzi più bassi in confronto alla qualità, soltanto mediante versamento d'un piccolo anticipo col rimanente pagabile da 19 a 20 rate, questo ve lo può offrire soltanto la grande organizzazione per la vendita rateale con speciali condizioni della portata di tutti il *Mobilificio Subalpino*, con sede centrale di vendita in *via Barbaroux 11*.

PALETOTS E GABARDINE. Tutto l'abbigliamento per Signora e per Uomo. Tutta la biancheria personale e per la casa troverete in grandioso assortimento ed a prezzi convenientissimi alla *C. C. T., via S. Tommaso 5, via Palazzo di Città, 74.* Facilitazioni di pagamento.

FABBRICA MOBILI E SALOTTI TEO BIANCO. Vende direttamente a privati salotti trasformabili in Studio, Camera letto e Tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento. *Via Roma 101, tel. 41-667.*

SPRINGTEX c. *Re Umberto 4, Torino,* tutti i tipi di stoffe da sci nei colori più moderni: gabardine a costa e unite, cordelline, diagonali, covercoats, panni, tessuti speciali impermeabilizzati.

MOBILI MOBILI MOBILI la concorrenza fanno scintille ma i mobilieri non sanno battere quelli del *Mille*. Mobili di ogni stile. Ultime creazioni. *Via dei Mille 10.*

CONFEZIONI DI PRIM'ORDINE abiti, paletò, soprabiti anche con nostri clienti. Prezzi minimi. Consegne rapide. Rateazioni. Sartoria *La Nazionale, via XX Settembre 44.*

MOBILI ARREDAMENTO: Per sgombero locali; matrimoniali Rinascimento. Barocco Piemontese. Rustiche pranzo Quattrocentesche. Novecento. Vendite rateali senza aumento. *Via Barbaroux 38 (bis).*

IMPERMEABILI garantiti all'uso da *Oldenstand piazza Carlo Felice, N. 61, Torino.*

MACCHINE CUCIRE, RADIO. Le migliori marche, vendite rateali. *Malaterra, via Garibaldi 22 e via Milano 14.*

VERITA'! Chi aiuta il prossimo agisce conforme ai comandamenti di Dio. Meditando su questa verità la *Coop. Calzature* da oggi oltre ai prezzi ultraconvenienti regala ancora una maglia da bambino a tutti gli acquirenti delle scarpe da bambino, e una da uomo a tutti gli acquirenti scarpe uomo. Alcuni prezzi: scarpe economiche fortissime donna 700; scarpe tutto cuoio dal 27 al 35, L. 1000; scarponi uomo 1900-2900; scarponi antibio garanti. il più anni bambino donna uomo 3000-3900; scarpe pitone donna 3900; scarpe cucite a mano modernissime uomo 3900. Questi prezzi si trovano solo in *via Cottolengo 22.*

SARTORIA *Picco, c. Gioberti 33, T. 43-601.* Confezioni accurate uomo e signora. Stoffe delle migliori Case a prezzi imbattibili. Facilitazioni pag. Conf. con stoffe di cliente.

MOBILIFICIO ROMA, *via Berthollet 16.* I migliori mobili d'ogni stile ai prezzi più convenienti. Specialità camere e tinelli rustici, salotti e poltrone letto, divani una e due piazze. Facilitazioni.

MYRIAM rinomata medium veggente, chiromante grafologa autorizzata. Astrologia e radiestesia. Infallibilità. Orario 10-12 15-18. *Via Giovanni Giolitti 4, Torino.*

BENE STATO DA GEMMA che gusto ho provato comprando i suoi mobili; così a buon mercato! Ecco perchè tutti si rivolgono in *Piazza Castello 71.*

CAMERE rustiche 45.000, cucine 10.000 al *Mobilificio San Paolo, via Mongineyro 9.* Grande assortimento, prezzi ribassati. Vendita rateale.

PIZZI, tulli per vestiti, camicette e chiese. Tende. Coprimobili. Telerie. Cotoni per ricamo. «*Alla Fonte dei Pizzi*», *via Orfane 4, 3.*

CAMICERIA SORELLE PIAZZO, *v. Nizza 25.* Camicie, camicette, pigiama, confez. accurate su misura.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: minima +10,1; massima +18,6; media +12; pressione 750; umidità 82%; vento calmo; cielo poco nuvoloso. — *Previsioni:* continua l'aumento della nebulosità in tutta la regione; qualche pioggia nella zona prealpina; temperatura stazionaria.

STATO CIVILE

Castellino Teresa ved. Borgnotto, a. 71; Bianco Rosa, a. 49; Sella Maria ved. Rosa, a. 76; Sieme Pasqualina, a. 14; Manavella Michele, a. 80; Corradi Adelaide m. Bargero, a. 58; Longhino Maria, a. 88; Actis Vittorio, a. 55; Prano Vincenzo, gg. 6; Romano Ecnea, a. 76; Canale Antonio, a. 65; Alasia Teresa m. Tabbia, a. 28.

ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI!
PATÉ AL CIOCCOLATO
fabbri
Sano - Nutriente - Economico

IMPIANTO completo CALZIFICIO 40 TELAI "Cotton", fabbricazione calze donna filo o lana articolo forte smercio Italia ed estero prod. 300 dozzine al giorno VENDESI o cercansi azionisti per creazione Soc. An. sia in Italia che per estero. L'impianto viene consegnato in qualsiasi località, funzionante con maestranza tecnica. Serietà assoluta.
Scrivere SPI - Cassetta 3 G - BOLOGNA

I CONSIGLI DI CUCINA di Maria Felice
PROSSIMAMENTE SU QUESTO GIORNALE

PIANTE DA FRUTTO DA PARCO DA GIARDINO E PER L'AGRICOLTURA
300 ETTARI DI COLTURA - UN SECOLO DI VITA
Chiedete Catalogo Gratis
SGARAVATTI - PIANTE - Saonara (Padova)

Rag. Bruno GIUSTETTO TORINO - Telef. 48-733 Via Garibaldi, 9
Compra-vendita CASCINE - VILLE - CASE
RAPPR. MATERIALI EDILI cemento, gesso, laterizi, piastrelle

AMBROSIO
IMMINENTE
IL CAVALIERE MISTERIOSO
GIACOMO CASANOVA CATERINA DI RUSSIA
in una grande avventura romanzesca e galante

IDEAL-FARO
IN CONTEMPORANEA
Oggi
Il più grande film di
RITA HAYWORTH
La Signora di Shanghai
con ORSON WELLES
Columbia «Serie d'oro 1948»

Cine ARISTON
LE AVVENTURE Oliver Twist
EAGLE LION FILMS
proseguono le repliche con grande successo

LUX
ERROL FLYNN
cavaliere intrepido
ERROL FLYNN
audace e ardimentoso
ERROL FLYNN
paladino della prateria trionfa nel capolavoro in TECHNICOLOR
Gli Avventurieri
Regia di Michael CURTIZ

AGLI UOMINI IO HO CHIESTO SOLO IL LORO AMORE
JOAN CRAWFORD
DANA ANDREWS - HENRY FONDA
Amante immortale
DI IMMINENTE PROGRAMMAZIONE

OGGI all'AUGUSTUS
la PARAMOUNT presenta:
SAIGON
la più trascinante interpretazione di
ALAN LADD VERONICA LAKE

SCAMPOLI DUBA SCAMPOLI
TESSUTI
Via Viotti angolo Via Monte di Pietà
TORINO
Straordinaria vendita
SCAMPOLI
DI GRANDE CONVENIENZA
VISITATE LE NOSTRE VETRINE
REGALI AI COMPRATORI
SCAMPOLI SCAMPOLI

Capriccio spagnuolo

L'Inquisizione, i miracoli, don Chisciotte, un grande amore: W. Somerset Maugham con *Catalina* (Londra, Heinemann, 1948) entra decisamente nel mondo spagnuolo, che aveva sfiorato in alcune delle novelle di *Creatures of circumstance*. E vi porta il ghignetto sardonico che lo contraddistingue, giocando stavolta, dopo quella esotica, la carta volterriana: davvero, non ha finito di sorprenderci.

Catalina è una povera popolana adolescente, che travolta da un toro in fuga, va con le grucce. Il giorno in cui, a Castel Rodriguez, tutti sono in festa per l'ingresso del nuovo vescovo, e di suo fratello capitano, le strade deserte, e la gente a incontrar le due glorie cittadine, la giovinetta rimane, sconsolata, sui gradini di una chiesa. Le appare la Madonna, e le dice: «Se il figlio di don Juan Suarez de Valero che ha meglio servito il Signore, ti toccherà la gamba paralizzata, guarirai!». La ragazza, che vive con la madre e uno zio poeta drammatico e libertino, sbalordisce. I suoi familiari, gente prudente, e che sa il pericolo di suscitar o richiedere miracoli in tempi d'Inquisizione, la purgano, per esser ben sicuri che la visione non fu dovuta a sconcerti, cercano di convincer Catalina a dimenticarla, tentano di evitar la prova, o di rimandarla. La ragazza, che dopo l'infermità, era stata lasciata dal fidanzato, si ostina, e la spunta.

Ora, don Juan Suarez de Valero aveva avuto tre figli: il vescovo e il capitano summenzionati, e un altro, ridottosi a far il panettiere per sostentare i genitori, che tuttavia, con nobiliare alterigia, lo disprezzavano. Catalina pensa ingenuamente che il vescovo, dei tre, era certo quegli che meglio aveva servito il Signore, e neppur la sfiora il dubbio di un'altra possibile designazione. Cosicchè, attraverso la badessa di un monastero per cui la madre lavorava, riesce a parlare al vescovo, il quale però non vuol cedere alla tentazione di far miracoli. Solo per ripicco della badessa, che prima entrambi pigliasser la tonaca, aveva avuto del tenero per lui, s'induce ad affrontar la prova, arrendendosi alle insistenze di Catalina. Ma lo fa con saggia cautela, richiedendo in orazione conferma della visione. Con immenso stupore di Catalina, mentr'egli prega, si verifica la levitazione; come il *Frate Diodati* del Porta, il vescovo, orando, è in aria sospeso, e così son vinti gli ultimi suoi scrupoli.

La cerimonia ha luogo, e fallisce: Catalina resta paralitica. Qui il Maugham, che si era sbirrazzito nella scena, casta ma piena di malizie diplomatiche fra la badessa e il vescovo, torna sul filo del rasoio. E mette in capo al militare gozzovigliatore e bravaccio, di esser lui quello dei figli di don Juan de Valero che meglio ha oprato per la gloria del Signore. Nessun può trattenere dunque il capitano dal ripetere l'esperimento fallito al vescovo, sebbene questi si preoccupi della possibilità, per la povera Catalina, di scader da miracolata a strega. Eguale sentimento e pensiero ha lo zio poeta, il quale richiama l'attenzione del vescovo sul testo esatto delle parole pronunciate dall'apparizione, e sul trascurato panettiere. Cosicchè, dopo l'insuccesso del capitano, il buon impastator di farina è chiamato subito ad agire, e Catalina sgambetta fra il tripudio generale.

Anatole France avrebbe forse finito qui il racconto, ma Maugham non ama le note moralistiche, gli epiloghi edificanti, e fa un'altra piroetta. Rimette in scena la badessa, le ispira una profonda avversione per Teresa da Avila riformatrice del suo ordine aristocratico, e il desiderio di monacar Catalina quale contrappeso alla fama che la rivale si acquista. Senonchè la miracolata è una ragazza normale e dal sangue caldo, che per prima cosa s'è ripresa il fidanzato, e non pensa che a sposarlo. Sbuca fuori il Maugham che attendevamo, con una pagina nuda e cruda, fisiologica, con tanto di parola «[illegible]» in tutte lettere. La badessa rievoca i giorni e i mesi che precedettero il suo ritiro, e cede: faciliterà il matrimonio di Catalina, mandando fuor di città la coppia. L'uomo è impaziente, e vorrebbe approfittar del viaggio per ottener degli anticipi, ma la provvidenza veglia: tutte le volte che i due vanno in un boschetto a riposarsi, scrosci d'acqua li obbligano a ritornar sul destriero. E quando i cavalli incontran la prima chiesa, non ci son sproni a muoverli: debbon scendere i fidanzati, compier la cerimonia in tutta regola, e la Madonna fa da testimone, con terrore del sagrestano, il quale l'ha vista scender dall'altare.

I miracoli cessano a questo punto: i novelli sposi capitano fra una compagnia di attori e nel villaggio di don Chisciotte, e Catalina approfitta della fuga della prima donna per cominciare una lunga e fortunata carriera di attrice, che la porterà a Madrid: raggiunta la fama, è d'accordo col marito per dimenticare accuratamente il passato e i soprannaturali interventi: il miracolo lo fa lei, recitando a sessant'anni delle parti adatte alle giovinette di sedici, ma di questi fenomeni anche noi siamo stati testimoni e possiamo crederci.

Con l'imborghesimento di Catalina il libro si chiude, ed è una discesa di tono sensibile: la tensione, in taluni capitoli acuta, ogni tanto si affloscia; lo stile è disuguale, e la composizione ha dei riempitivi, o dei vuoti. Ma parecchie pagine, ed episodi, sono del migliore Maugham. La figura del vescovo inquisitore, deluso per la mancata grazia del miracolo e che la giudica una punizione celeste per aver egli aiutato, in passato (pagando il carnefice onde lo garrotasse prima di bruciarlo) a morire un greco che gli era stato maestro ed amico, ed argomenta che se l'avesse lasciato andar vivo sul rogo, il morso della fiamma l'avrebbe forse convertito, in extremis, e quindi gli ha perduto l'anima, è potente. E la badessa, pur incolpevole, sembra uscire dalle memorie di Saint-Simon.

Dopo il *Filo del rasoio*, Maugham gira attorno ai problemi della fede, che aveva toccato, da un punto di vista tutto esteriore e drammatico, nella giovanile *Pioggia* (ricordate la figura del pastore e della ragazza da lui perseguitata?) e mi sembra curioso di approfondirli, andando oltre lo scetticismo naturalistico che lo guidava. In *Catalina*, persiste la visione del mondo che gli è cara, ma con qualcosa di più sfumato. E' chiaro che le sue simpatie vanno al greco vittima dell'inquisitore; però anche il tormento di questi è umano. E la giravolta della badessa davanti alla disperazione sensuale di Catalina è significativa, sebbene serva di rimbalzo all'ironia.

Qualcuno forse mi dirà che sto troppo dietro a Maugham, lo seguo anche nei capricci e nelle fantasie. Ma il suo gioco, sul limite della verosimiglianza, con le risorse delle passioni romanzesche, è troppo abile e sottile, per non continuare ad ammirarlo.

Arrigo Cajumi

I sovrani di Danimarca inaugurano al «Vittoria e Albert Museum» di Londra l'esposizione di arte danese

Un bell'abito da sera indossato da Susan Shaw

Festoso arrivederci a Benedetti Michelangeli

Al piacere di riascoltare musiche eccellenti s'aggiungeva iersera il desiderio di recare un cordiale augurio ad Arturo Benedetti Michelangeli alla vigilia del suo primo viaggio in America, e di prender nuova nota del presente stato della sua evoluzione.

Non sembrino soverchiamente affettuose e curiose, queste sollecitudini. L'interprete non tiene nella scala dei valori il posto che soltanto al creatore spetta, ma allorchè compie la sua funzione con alta virtù e dignità merita riconoscimento e riconoscenza, e direi tenera, amichevole gratitudine per il bene che fa. Son sentimenti intimi, questi, degli amanti dell'arte, che non han niente di comune col chiassoso favore mondano, con gli strepitosi battimani, con l'affollamento asfissiante, con l'insistenza nei bis, eccetera, e che sorgono nell'animo congiunti alla felicità donata dall'arte stessa e alla gioia di assistere, se l'interprete è giovanissimo, come a una lieta fioritura, della quale i più anziani di oggi non vedranno forse il frutto maturo.

E' questa l'istruttiva vicenda della vita. Più di una volta, leggendo le biografie e le cronache dei grandi interpreti, i loro esordi timidi o sorprendenti, le tendenze iniziali e le ultime, le ricerche facili o laboriose, gli errori e le conquiste, e poi il divenire e l'essere, e, d'altra parte, le banali ammirazioni, le confusioni dei pregi, la riduzione dell'arte a divertimento, restiamo sorpresi dal frequente difetto, negli ascoltatori, delle giuste, sostanziose osservazioni, dalla poca sensibilità davanti alla miracolosa segretezza del profondo travaglio estetico, e ammoniamo noi stessi di mirare con vigile vista le apparizioni singolari e di coglierne la sostanza, i tratti e i mutamenti. Ecco, noi abbiamo assistito ai primi passi, al progredire, e assistiamo all'andare, d'un interprete pianista certamente ammirevole (e più per alcuni caratteri che meno sono apprezzati dalla folla), e ci rallegriamo di questo evento, e facciamo voti per l'avvenire. E un augurio è che il pubblico americano lo intenda in quella riservatezza, che è una sua nobile proprietà, e non gli corrompa il gusto, chiedendogli istrioniche piacevolezze.

Preoccupazioni soverchie, diciamo subito. Finora Benedetti Michelangeli ha dato prova di quella drittura morale che nell'interprete, come in ogni altra specie di studiosi dell'arte, è qualità fondamentale. I suoi concerti, severi nella scelta delle opere, hanno costantemente recato il segno delle sue crescenti esigenze e del suo maggior impegno nel lavoro intellettuale e meccanico. Ultimamente notammo, e ci parve indizio di gran superamento, la innovazione del tocco, nel quale il *quid* proprio dell'interprete-pianista si conchiude; la dolcezza, la soavità, la grazia, accenti prima ricorrenti in ogni caso, che stendevano sulle diverse opere d'arte come una patina uguale, son poi tornate solamente quand'eran necessarie, come attributi e toni insiti nell'espressione di questa o quella pagina, e anche variate con l'anima della pagina stessa. Si sviluppavano così le sue facoltà rappresentative degli stili, mentre l'esperienza pratica rendeva possibile una maggior pienezza di fatti meramente pianistici. L'attenzione alle più potenti opere è anche notevole. Ora i creatori formidabili, Beethoven, Mozart, Bach, sono al centro dei suoi programmi, e indicano l'orientamento della sua pianistica.

Iersera l'opera 111 di Beethoven culminava, preceduta da saggi di G. S. Bach, di D. Scarlatti, di Galuppi. Anche in questa impresa Benedetti Michelangeli ha mostrato la sagacia nella comprensione delle forti parole; e dicendo comprensione si intende penetrazione fino alla verità, quella che sembra la verità del poeta. (Gustoso lettore, egli non deforma nè altrimenti danneggia il testo, come spesso si deplora nei così detti ricreatori, ma si fa illuminare da esso e lo illumina). Senza aviamenti intellettualistici ridiede integre le immagini maestosamente attraenti e ambigue del breve preludio, quelle rapide nelle affermazioni, e rattenute nelle esitazioni, del primo tempo, quelle mutevoli e coerenti nelle variazioni dell'Arietta sublime. Debussy primeggiava poi fra Ravel e Brahms, e con la prima serie delle *Images* il concertista segnò un altro aspetto delle sue capacità. Con squisita aderenza all'oggetto lo spirito e il tocco risolsero felicemente i perenni problemi che il grande Claudio ripropone, e fu piacevole notare come non solo l'essenza lirica, ma anche le trascorrenti ombreggiature risultassero vivide e discrete, per esempio nel «tempo rubato» dei *Reflets dans l'eau*, nell'armonica severità dell'*Hommage à Rameau*, nella fantasiosa leggerezza del *Mouvement*. Fresca e schietta rappresentazione dell'arte.

Festosi gli applausi dei soci della Pro coltura femminile, fervidi gli auguri; e molta letizia pel già annunciato concerto, interamente chopiniano, al ritorno.

A. Della Corte

Sullo schermo

***Arriva John Doe*, di F. Capra**

E' quasi impossibile che Frank Capra costruisca un suo film su di un soggetto qualsiasi. La ricerca della trovata, della tesi, dell'impalcatura d'eccezione, è in lui evidente, sempre più evidente; e anche *Arriva John Doe* ha un presupposto felice. Una giovane giornalista è licenziata dal nuovo direttore del suo giornale; ma, prima di lasciare la sua scrivania, è richiamata all'obbligo di dare il suo «pezzo» quotidiano, il suo ultimo «pezzo». Esasperata, furente, scrive allora, pur di scrivere qualcosa, che da un certo John Doe ha ricevuto la lettera che senza commenti riproduce. John Doe è da troppo tempo disoccupato, ha bussato a troppe porte, non ha più fiducia nella vita: per protestare contro la società crudele che non può offrirgli un tozzo di pane, si ucciderà la notte di Natale, buttandosi dall'ultimo piano d'un grattacielo di Broadway.

La pubblicazione desta parecchio scalpore, provoca centinaia di lettere e di telefonate al giornale. Bisogna, allora, che John Doe esista: bisogna inventarlo. E un poveraccio, sparuto e dinoccolato come sa esserlo Gary Cooper, accetta di essere «assunto» come John Doe. Firmerà gli articoli che gli avranno preparato, e nei quali racconterà la sua povera vita, le angherie che ha dovuto subire; parlerà persino alla radio, leggendo quanto gli sarà stato ammannito; e crescerà la tiratura del giornale. Tutto ciò è molto americano, ma si presterebbe a una di quelle commedie alla Capra, dove intenzioni satiriche si alternano a schiarite di primordiale bontà, d'innocente candore; e tutto ciò sarebbe più che sufficiente per costruire un bel film, dove quella satira avesse tutte le sue punte, e quel candore tutta la sua innocenza. Invece, non siamo che al prologo.

John Doe, infatti, diventerà quasi un eroe nazionale. A migliaia si fonderanno i «club» nel suo nome. E se ne farà un congresso nazionale. E ci sarà chi calcolerà che, a quel congresso, saranno adunati circa venti milioni di voti, importante piattaforma per dare una scalata alla Casa Bianca.

E ben altro ancora. Che succede, allora? Più il film s'ingrossa, e più si fa gelido. A poco a poco non è più un film: ma lo schema di un film. Capra s'è evidentemente innamorato della felice trovata iniziale; ma si è poi impensierito di troppo svilupparla, di troppo dimostrarla, talvolta persino di macchiettizzarla: con poco estro, con poca [illegible]. Al punto di rendere assai semplicistica la sua tesi, e di un'ingenuità assai pretenziosa nella quasi monotonia delle sue affermazioni e delle sue controdimostrazioni. Alle prese con questa sceneggiatura, che pure è firmata dall'abilissimo Riskin, molti altri registi avrebbero fatto un memorabile capitombolo; Capra sa invece sempre cavarsela di stretta misura, anche se non convince e talvolta delude, esattamente come i suoi due protagonisti, un Gary Cooper un po' sfocato e una Barbara Stanwyck un po' esagitata.

m. g.

DRAMMATICA GIORNATA AL PROCESSO GRAZIANI

La tragedia del Piemonte per le atrocità della guerra civile

Parri continuando la deposizione rievoca innumerevoli episodi: incendi di paesi, fucilazioni, impiccagioni - L'ex-maresciallo si dibatte contro l'inesorabile accusa

Roma, 3 novembre.

Aperta l'udienza, a Ferruccio Parri viene subito data la parola.

Parri — *Numerose furono le azioni di rastrellamento alle quali parteciparono truppe dipendenti dai comandi militari italiani. Nella valle d'Ossola, nell'ottobre del 1944, quindicimila uomini tra paracadutisti della «Nembo», tra elementi della X Mas, della guardia nazionale repubblicana e delle SS. tedesche, si trovarono di fronte a tre o quattromila partigiani. Operazioni analoghe furono eseguite in Valsesia, nel Biellese, in Valle d'Aosta. In tutte queste operazioni elementi della X Mas e delle brigate nere furono impiegati insieme a reparti della Divisione Monterosa. E' inutile che io dica come tali azioni si concludessero: paesi bruciati, fucilazioni in massa, torture, ecc. Nelle valli del Canavese vi furono durissimi combattimenti ai quali parteciparono X Mas, tedeschi e guardia nazionale repubblicana. Lo stesso avvenne nella Val Pellice e in Val Chisone; in Val Varaita furono compiuti sette rastrellamenti da parte delle divisioni «Littorio» e «Monterosa» insieme a reparti tedeschi. In Val di Gesso e in Valle Stura operò la «Littorio» col suo terzo reggimento, distruggendo e incendiando villaggi e borgate. Nelle Langhe furono impiegati i «Cacciatori degli Appennini» che operarono, più tardi, insieme alla guardia nazionale repubblicana e ai tedeschi alla riconquista di Alba diventata una delle capitali delle zone partigiane liberate.*

Orrori inauditi

Presidente — *Ma quali furono i reparti specificatamente impiegati?*

Parri — *Per la riconquista di Alba operarono «Cacciatori degli Appennini», guardia nazionale repubblicana, tedeschi, oltre a battaglioni del centro Antipartigiano, cioè reparti speciali che avevano anche funzioni di polizia. Di questi ultimi ne ricordo qualcosa i partigiani di Torino che furono impiccati con i ganci da macellaio e poi portati in giro per le strade. In tutte le azioni contro i partigiani venivano commesse violenze: i prigionieri dovevano essere fucilati; in Valle Stura mi ricordo che un capo banda partigiano fu bruciato vivo: credo da reparti della «Littorio». Anche nelle valli della Staffora e del Turone vi furono violentissimi combattimenti durante i quali, nel novembre del 1944, diecimila uomini della «Monterosa» e dell'«Italia» condussero un'azione veramente terribile.*

Sarebbe interessante che la Corte sentisse dalla viva voce dei testimoni che cosa fossero quei rastrellamenti, oggi che un tale vocabolo suona quasi fuori di senso. I paesi venivano accerchiati, e poi si mandavano avanti i mongoli. Gli uomini erano inseguiti anche dai cani...

Graziani — *Ma chi li adoperava i mongoli? Gli italiani o i tedeschi?*

Parri — *Io so che molte azioni furono guidate e organizzate da generali italiani come De Logu.*

Presidente — *La responsabilità dei rastrellamenti a chi si deve far risalire?*

Parri — *In parte ai tedeschi, in parte agli italiani. I comandanti avevano la responsabilità di tenere sgombere le retrovie.*

Graziani — *Quindi i rastrellamenti derivavano da una necessità di natura assolutamente militare. A questo proposito io devo dire qualcosa...*

Carnelutti — *Ma stia zitto, per carità!*

Graziani — *Mi lasci parlare, maestro. Debbo dire tutto; io so la verità.*

Carnelutti — *Ma stia zitto, la faccio osservare.*

Graziani — *Questa volta voglio parlare io. Mi difendo da me...*

Carnelutti — *E allora noi ce ne possiamo anche andare.*

Graziani — *Ma voi avrete tante altre cose da dire, quando verrà il momento e tante altre cose da fare per salvarmi. E non ci riuscirete. Dunque il signor Parri ci dica chi comandava tutta la lotta antipartigiana...*

Parri — *...il maresciallo Rodolfo Graziani.*

Graziani — *No! Il generale Wolff, il generale tedesco Wolff, perdio; fu il generale Wolff a dirigerla, e il maresciallo Kesselring. Questa è la verità dinanzi a Dio e agli uomini. Me ne vado, signor Presidente. Mi faccia uscire di qui. Non posso più rimanere e sopportare tante menzogne. Voglio andar via, perdio, voglio andar via.*

Presidente — *Ma si calmi. Lei deve tenere un contegno diverso in aula, e non deve bestemmiare.*

Graziani — *Ma io non bestemmio Iddio, lo invoco.*

Presidente — *Non mi sembra veramente! Con quel tono lo bestemmiava!*

Graziani — *Ma io ho il diritto di difendere la mia vita e la mia reputazione. Io mi sono assunto tutte le responsabilità e continuo ad assumerle; ma di quel che io ho fatto, non di quello che non ho fatto. Se sono stati eseguiti rastrellamenti lo furono solo per ragioni e necessità militari. D'altronde, a quali reparti ha fatto cenno il senatore Parri? Alle brigate nere e alla guardia nazionale repubblicana: nessun elemento di questi reparti era alle mie dipendenze!*

Le industrie del Nord

Presidente — *Il senatore Parri ha ricordato, però, che alle azioni di rastrellamento parteciparono anche elementi dell'esercito!*

Graziani — *Essi agirono solamente per necessità militari.*

Pubblico Ministero — *Nel processo, però, vi è un documento che dimostra come gli ordini della lotta antipartigiana provenissero anche da Graziani.*

Graziani — *Io mi sono limitato a dirigere quelle operazioni necessarie per ragioni militari...*

Parri — *...ragioni che non obbligavano di certo a incendiare case e villaggi, a trucidare i prigionieri. E posso aggiungere che furono proprio reparti militari della «Monterosa» e della «Littorio» e dell'«Italia» che presero parte a operazioni di rastrellamento in grande stile durante le quali furono commesse atrocità quasi inimmaginabili. Solo per qualche reparto la lotta fu intrapresa da Kesselring: in val Camonica e nel Veneto, nell'altipiano di Asiago e sul monte Grappa. Vi furono casi di fucilazioni avvenute davanti alle scolaresche quale esempio. Molte di queste atrocità ricadono, è vero, sulle truppe tedesche, ma quante sulle truppe di Graziani! E poi a queste distruzioni si debbono aggiungere quelle devastazioni operate dai tedeschi, alle quali la repubblica di Salò non seppe opporsi!*

Graziani — *Sta a vedere che tutta la responsabilità della repubblica di Salò me la debbo prendere sulle mie spalle.*

Presidente — *Ma Graziani avrebbe potuto, con le forze a disposizione, impedire le distruzioni delle industrie?*

Parri — *Uno di noi, lo avrebbe potuto: non si trattava tanto di forza materiale quanto di forza morale. Le industrie del nord potevano essere salvate integralmente: non è stato fatto. Ciò è grave. Lo potrebbero dire numerosi testimoni quali Riccardo Lombardi, Leo Valiani, l'ingegner Vanzetti, l'ing. Innocenti, il prof. Valletta. E poi ancora non vi è stato alcun segno da parte di Graziani di improntare le proprie direttive a un senso di moderazione nella lotta.*

Augenti: *Noi abbiamo esibito un documento che prova come Graziani abbia ordinato a Mischi di applicare la legge sempre e ovunque.*

Graziani — *Il sen. Parri mi ha accusato di tutto quanto è accaduto al nord dimenticando, evidentemente, che io ero il ministro delle forze armate, il Pacciardi della situazione. D'altronde, le comunicazioni fra il comando e la periferia erano scarsissime: quelle telefoniche quasi ridotte al nulla (mi ricordo che Mussolini non poteva telefonare ai prefetti) quelle radio limitate, quelle telegrafiche funzionavano male. Come è possibile pensare che, in simili condizioni, il comandante potesse far giungere la sua voce ai reparti anche per i minimi particolari...*

Presidente — *Ma non si tratta di particolari; si tratta di sistema!*

Graziani — *E quale era il sistema, quali erano le direttive? Che il senatore Parri mi porti un documento da me firmato e che dica: «Impiccate, fucilate, incendiate, distruggete» ed io scriverò da me stesso la mia condanna. Ma io faccio appello alla lealtà del sen. Parri. Se delitti atroci furono commessi dall'una parte, delitti altrettanto atroci furono commessi dall'altra. Alla Camera, credo, Parri in un suo discorso disse: «La zavorra c'è stata da una parte e dall'altra». Questa è la verità.*

La bomba... che non uccise

Augenti — *Vi furono accordi o tentativi di accordo fra le parti?*

Parri — *Vi furono offerte specialmente da parte dei tedeschi che noi, in linea di massima, respingemmo.*

Augenti — *Lei sa se Graziani fece presente ai tedeschi che, qualora sul fronte le truppe del suo esercito si fossero trovate in contatto con reparti dell'esercito regio, esse dovevano essere sostituite da elementi germanici?*

Parri — *A dire il vero non mi risulta, ma la cosa mi sembra abbastanza logica.*

Augenti — *Sa che Graziani salvò membri del C.V.L. e che, insieme a Mussolini, si interessò della sua sorte?*

Parri — *A me non risulta nulla. Io non ho mai notato alcun segno di interessamento da parte delle autorità italiane.*

Carnelutti — *Quale era lo scopo dell'istituzione del C.V.L.?*

Parri — *Cacciare i fascisti e i tedeschi; i partigiani dovevano distruggere i depositi, tagliare le comunicazioni, attaccare le retrovie del nemico.*

Carnelutti — *Ma fra le tante attività vi era compresa anche quella di segnalare al nemico obbiettivi militari?*

Parri — *S'intende.*

Carnelutti — *E fare segnalazioni perchè si bombardassero città in modo da deprimere il morale delle popolazioni?*

Parri — *Questa è una calunnia, una volgare calunnia...*

Graziani — *Vorrei che il senatore Parri mi dicesse se ha dichiarato di aver salvato la mia vita.*

Parri — *Sì, volevo che qualcuna delle autorità responsabili fosse rimasta per trattare la resa. E poi gli alleati volevano che Graziani fosse consegnato nelle loro mani. Posso dire, però, che il desiderio della maggior parte dei partigiani fosse quello di fucilare immediatamente Graziani.*

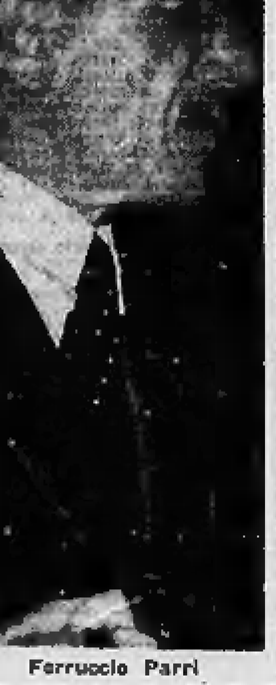
Graziani — *Sarebbe stato molto meglio. Vorrei che la Corte sapesse che quando fui arrestato vennero da me tre inviati del C.V.L.: il gen. Cadorna, il capitano Daddario e, credo, lei signor Parri.*

Parri — *Lo escludo; io non c'ero.*

Graziani — *Pensavo di sì; in ogni modo debbo dire che quando venni tradotto a San Vittore qualcuno fece scoppiare nella macchina ove ero io una bomba perchè rimanessi ucciso.*

Con questa affermazione si è spenta nell'aula l'ultima eco della battaglia protrattasi per ben cinque ore quasi ininterrottamente. Dopo di che riposo per un giorno. Venerdì si riprenderà il dibattito, forse con più calma, anche se indubbiamente qualcosa di nuovo nel processo è avvenuto ed è stato qualcosa di molto importante.

Guido Guidi



Ferruccio Parri

Litiga con la sorellina e l'uccide con una fucilata

Napoli, 3 novembre.

L'agricoltore Luigi Perillo di Giuliano è uscito di casa stamane, come ogni giorno, insieme alla moglie per recarsi ai lavori in campagna e ha lasciato in casa i quattro figlioletti affidati alle cure della maggiore di essi: Caterina di undici anni. Verso mezzogiorno costei, mentre spazzava, ha urtato involontariamente con la scopa il fratellino Salvatore di sette anni, il quale ha inveito contro la sorellina. E poichè costei reagiva, l'ha minacciata di morte: difatti recatosi nella stanza vicina rimuoveva da una parete il fucile del padre e tornato in cucina sparava un colpo contro la povera sorella uccidendola.

Oggi si svolgono i funerali delle vittime di Posillipo

Napoli, 3 novembre.

Durante la giornata l'obitorio ove sono state temporaneamente sistemate le ventisei salme dei travolti di Posillipo è stato meta di un commosso pellegrinaggio di popolo. I funerali avranno luogo a spese del Comune a mezzogiorno di domani, partendo dalla cattedrale. Le salme saranno benedette da S. Em. il Card. Ascalesi alla presenza di tutte le autorità. Il corteo sarà costituito da nove carri funebri, su ognuno dei quali verranno collocate tre salme. Indubbiamente tutto il popolo di Posillipo oltre ad una larga rappresentanza della cittadinanza napoletana, si raccoglieranno al passaggio dell'imponente corteo per rendere l'estremo omaggio alla memoria degli sventurati.

Riapertura a Bologna del teatrino "La soffitta"

Bologna, 3 novembre.

La «Soffitta» è un teatrino alloggiato all'ultimo piano in un vecchio palazzo ben porticato e arioso, quasi al centro della città. L'anno scorso vi fecero le loro prove artistiche e finanziarie alcuni giovani intellettuali e attori locali; quel nome scherzoso sapeva ancora di goliardia, ma l'esito fu confortante. Arrivati gli aiuti e il riconoscimento del Comune e di Roma, la Soffitta è ora diventata il teatro della città di Bologna, sull'esempio dei piccoli teatri di Milano, di Firenze e di Genova, la compagnia, irrobustita di propositi e il repertorio appaiono più ambiziosi: Ibsen, Gogol, Cocteau, l'«Albertina» di Bompiani a Praga per i primi giorni di recite con l'intervento di [illegible] e di Alda Borelli.

Questa sera la Soffitta si è riaperta con un «Tartufo» di eccezione interpretato da Memo Benassi, venuto da Venezia a incoraggiare i suoi giovani amici. Per tre ore il suo mantello e le insinuanti parole del più insigne ipocrita del teatro comico hanno, si può dire, riempito la soffitta con viva soddisfazione di un pubblico numeroso ed elegante, dimostratosi, per inclinazione naturale e per tradizione storica, fra i più idonei a intendere la storia molieresca della falsa devozione e a rinnovare i sottili piaceri che l'eresia religiosa e l'allusione politica possono procurare. I bolognesi, nipoti dei sudditi del cardinale legato, hanno strizzato l'occhio a Molière, antico studente del collegio gesuita di Clermont.

Con una interpretazione mirabile per intelligenza e misura, Benassi ha dato a Tartufo almeno nelle scene della seduzione e della simulazione, una visione da serpente incantatore, non contraddetta, ma anzi confermata nello spirito del personaggio dalla magnifica veemenza spiegata nei momenti drammatici. Ne è uscito alla fine un Tartufo moderno, prepotente di passione, sinistro come un nero uccello di rapina che sia penetrato in una casa e vi diffonda un presagio di sventura. Un vero, grande ipocrita, ben degno di andare in galera, sia pure per mano di un re... Pina Cei è stata una Dorina fresca e piacevole e Nietta Zocchi una abile Elmira. I «vecchi» della Soffitta che sono poi quasi tutti dei giovani venuti finalmente al paragone più severo, sapientemente diretti dal regista Durst e da Benassi, hanno fornito una esecuzione lodevole per omogeneità e impegno. Vanno segnalati la Zeggia, Lozzi e Maffei. Molti e calorosi gli applausi durante e al termine della rappresentazione.

g. v.

Lotta a fondo nel calcio oggi fra Torino e Milano

Sono di scena, oggi allo Stadio, due grandi attori del campionato: Juventus e Internazionale, due vecchie e gloriose società, due nomi illustri, due tradizioni, due stili di gioco.

Quest'anno i nero-azzurri sono riusciti a dar vita ad un attacco in condizioni veramente ottime. Il quintetto di punta dei milanesi ha segnato 21 goals, più di ogni altra squadra, in sette partite. Amadei, Nyers e Lorenzi sono i giocatori temibili per qualsiasi difesa. A simile attacco non fa, però, riscontro una altrettanto granitica difesa. Oggi, poi, mancherà anche Franzosi, sostituito da Albani. Un interrogativo della partita sta nel come l'esagono difensivo nerazzurro saprà cavarsela al cospetto degli avanti juventini. Tra i bianconeri rientrerà Jordan, elemento d'ordine, mentre Sentimenti si sposterà all'ala destra. Si spera, così, di dare maggior incisività all'attacco. Vi è qualche dubbio sulla presenza di Parola. Il medio-centro nazionale, che sarebbe oltremodo utile per tenere lo scatenato Amadei, soffre di un leggero stiramento alla regione inguinale, però è molto migliorato e ieri sera i dirigenti juventini davano per certa la sua presenza.

Come è già stato annunciato, la partita avrà inizio alle 14,30.

JUVENTUS: Sentimenti IV; Manente, Rava; Depetrini, Parola, Locatelli; Sentimenti III, Jordan, Boniperti, Cergoli, Caprile.

INTER: Albani; Gariboldi, [illegible]; Fattori, Giovannini, Achilli; Armano, Lorenzi, Amadei, Campatelli, Nyers.

* *

I granata sono partiti ieri pomeriggio alla volta di Milano dove affronteranno i rosso-neri nella giornata della rivalità calcistica fra torinesi e milanesi. La squadra campione sarà priva di Bacigalupo, che si è trattenuto in sede per le ultime cure. Il portiere granata raggiungerà però in mattinata i compagni e conta fermamente di poter giocare.

Secondo un'informazione della vigilia si sarebbe anche progettato di far esordire Fadini nel ruolo di mediano, in modo da concedere una giornata di riposo a Grezar, ma non si sa se all'ultimo momento i tecnici granata vorranno «lanciare» il promettente giocatore in una gara così impegnativa.

Nel Giro del Piemonte cento corridori in gara

Su un percorso di 170 chilometri — che, con partenza ed arrivo a Torino, si snoderà prima sulle strade del Canavese, raggiungendo Ivrea, per ripiegare poi su Chivasso e di qui superare le salite di Casalborgone, Gallareto, Moriondo e La Rezza — si corre oggi il 29° Giro ciclistico del Piemonte.

Riservata agli indipendenti ed ai dilettanti di prima e seconda categoria, la gara è stata affidata all'organizzazione dello S. C. Vigor, ed ha ottenuto un lusinghiero successo di iscrizioni.

Nell'equilibrio dei valori, è difficile un pronostico anche solo approssimativo. Dai ragazzi del Vigor, guidati dal giovane bianco-bleu Astrua, fatto esperto dalle lotte disputate con i professionisti, a quelli della S.I.P. con Antolini e Bonavero; da Carena a Beltramo e Tolgo; dal francese Villata, di Clermont Ferrand, al pistoiese Fantozzi tutti avanzano la loro candidatura alla vittoria.

L'elenco si allunga, se si continua a scorrere la serie di iscritti. Busancano, reduce da una franca vittoria nella coppa Trossi a Biella, l'alessandrino Ferrari, Ghirardi, il non dimenticato trionfatore della Milano-Modena, Monfrini, Unnia, Nieddu, Meazzo, Nuccio, il «tris d'assi» della Cremonese, [illegible], Zampini e Fornara, l'inesauribile Simonini, all'apice di una sorprendente seconda giovinezza, lo squadrone della S.I.O.F. con Milano e Carrea, Gherro, Doni, della squadra azzurra dei dilettanti ai campionati del mondo, Sforacchi, saranno le figure le cui prove sono maggiormente attese, nell'altalena dei favori nel pronostici.

Il «via» com'è noto verrà dato alle 11 precise da corso Giulio Cesare, all'angolo di corso Palermo.

Oggi a Mirafiori corse al trotto e al galoppo inizio 14,30. Buoni campi di partenti nelle sette prove in programma.

L'ALITO CATTIVO

scompare con l'uso continuato della Magnesia S. Pellegrino (Marca Prodel) che facilita la digestione, pulisce e disinfetta lo stomaco e l'intestino. Un cucchiaio ogni mattina, basta per dare risultati insperati. Esigere sempre la marca del Santo Pellegrino attraversato dalla firma Prodel su ogni busta, scatoletta o flacone.

IL MAL DI SCHIENA E' UN PESO

Badate ai vostri reni.

SPESSO E' SORPRENDENTE come in poco tempo possono essere vinti mal di schiena, lombaggine, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni.

Reni attivi e forti proteggono la vostra salute espellendo dal vostro organismo l'eccessivo acido urico e i depositi dannosi. Quando l'azione renale è insufficiente e non filtra il sangue completamente ne risultano frequentemente dolori e disturbi.

Le Pillole Foster per i Reni portano benessere aiutando a stimolare e pulire i filtri renali. Persone riconoscenti, ovunque raccomandano

le PILLOLE FOSTER

Per i vostri acquisti
A RATE
TESSUTI
TELERIE
CONFEZIONI
PELLICCE
IMPERMEABILI
MOBILI
CUCINE ECONOMICHE
MACCHINE A CUCIRE
RADIO, ecc.
O.S.C.I.
Via C. Pomba, 17 (ang. via Cavour) nel cortile. Tel. 53-543

VENDITA STRAORDINARIA
PREZZI RIBASSATI
PELLICCE AGNELLONE
da L. 15.000 in più
Via BRUNO BUOZZI, n. 10
piano 1° (quasi angolo via Roma)

TRIBUNALE DI TORINO
AVVISO D'INCANTO

nell'esecuzione FERGAM contro BRODA Tessera ved. BRIATTA. Vendita di negozio in Torino, via Bernardino Galliari 15, alle seguenti condizioni:

1°) - Asta effettuata il 1.o dicembre 1948 alle ore 10 davanti alla sezione seconda del Tribunale per L. 700.000;

2°) - Ogni offerente dovrà prestar cauzione di L. 150.000 depositandola presso la Banca Commerciale e producendo ricevuta in Cancelleria II sezione del Tribunale entro il 24-11-1948;

3°) - Aumento minimo per l'incanto L. 50.000.

Torino, 12 ottobre 1948.

Il Cancelliere: L. DE VIRGILIO

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.

ACQUISTO macchine utensili occasione ottime condizioni. Precisare prezzo. Scrivere cassetta 4184, SPI, Torino. 53148

AFFITTEREI negozio adatto filati confezioni. Scrivere cassetta 4032, SPI, Torino. 53077

ARAR acquistiamo tubi Arar Indicare diametri quantitativi e prezzi Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino.

BAGNI lavabi, scaldabagni, occasioni, installazioni. Idraulica, Anselmo 19. Telefono 62-308.

BILICI bilance, stadere, comuni, automatici. Prezzi liquidazione. Giovenale, S. Chiara 5. Telef. 47-660.

CEDO occasione cesoia a mano taglia punzona lama mm. 16 angolo 35. Coran, Varazze 12.

COMPERIAMO radiatori usati ghisa qualunque tipo. Offerte Astuti G. B., Vochieri 10, Alessandria.

COMPERO cesoia da m. 0.50 in avanti e lisciatrice per legno. Custode, via Lorenzo Bruno 4.

COMPRO radiatori [illegible], eseguisco impianti termici, riparazioni, Cappa, via S. Secondo 35. Telefono 50-176.

COMPRO trebbiatrice ottime [illegible]. Scrivere Cerasa Mangiomino, corso Novara 25, Torino. 53034

CONDUTTORI elettrici fili avvolgimento. Sacel, Giolitti 16. Telefoni 43-003, 47-432.

CONSULENZA materia lavoro, libri paga, matricola, contributi. Rag. Brando, D'Azeglio 74, telefono 64-777.

COPERTONI impermeabili d'ogni genere (teloni) cappotti, mantelle per lavoratori. Compra vendita copertoni usati. Riparazioni. Musso, corso Francia 128. Telefono [illegible].

DISPONENDO locale telef. accetterebbesi lavori in serie, commercio, combinazioni. Scrivere cassetta 4120, SPI, Torino. 53187

ELROH fabbricazione fili per avvolgimento motori elettrici: doppio cotone, smalto cotone, smalto seta. Merce pronta. Via Tiziano 15. Telefono 693-[illegible].

[illegible] vendonsi torchio idraulico [illegible] su carro. Scrivere cassetta 7008 SPI Torino.

FILATO valore lire 400, cedesi lire 350 etto con cambio stracci misti. FAR, v. Chiusano 6. Tel. 90-[illegible].

INDUSTRIALI affidate carico trasporto, sistemazione macchinario ad impresa Uno specializzata. Telefono 64-732.

INDUSTRIALI artigiani, fate ricuperare vostro pezzame dal Pezzamificio Rissone, Settimo. Tel. 73-472; 566-100, rimarrete soddisfatti.

LAMIERE nere sottoformati 90, 25, 30, 40/10, ritagli lucida 10/10, ondulate nere e zincate, cassette lamiera vende. Parma 1. 97790

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove, usate. Barera, corso Francia 900. Tel. 73-514. 94636

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove usate, vendonsi. Fratelli Gay, Tassoni 66. Telefono 70-681.

LAMIERE ritagli di ferro spessori 5-40/10 compero. Telefonare 33-273.

LAMPADARI classici moderni grandioso assortimento, Simonetti, via San Secondo 20. 90083

LAMPADE tavolo bachelite eleganti moderne anodate. Torre, Principe Tommaso 42. 30901

LATERIZI. Gruppo completo per lavorazione con vuote vendiamo. Carena, Cambiano. 30360

LUBRA Motor Oil lubrificanti auto moto micro metallurgiche meccaniche tessiture conciaria ecc. Prodotti originali. Telef. 73-443.

MACCHINE cucire, apparecchi radio da L. 16.000, vendita rateale. Compra cambia ripara Lotti, Mazzini 41. 96401

MACCHINE utensili d'occasione vendo. Maggia, via Artisti 26.

MAGAZZINI fiduciari depositi magazzinaggi qualsiasi quantitativo merci libere, vincolate imposta consumo dogane. Tel. 73-146, 76-343 Pezzoli.

MATERIALE elettrico per impianti stagni e antincendio, troverete pronto da Sipestor, Cigna 5. Telefono 91-300. 96164

MATERIALI ferrosi rilitiliso vasto assortimento, troverete. Giulio Cesare 53-bis, telefoni 23-264, 31-461.

METALLI rottami forniture scorie migliori prezzi acquista Balestra, corso Regina Margherita 157. Telefono 772-314.

MONTEVIDEO recandomi accetto incarichi fiducia. Caloseo, Trento 2 Reg. Margherita, Torino.

MOTORI elettrici, trasformatori anche fuori uso, acquistansi, riparano, commerciano, Omega, Massena 12.

MOTORI elettrici, trasformatori, gruppi elettrogeni, dinamo, pulifrici, smerigliatrici vendonsi. Luparia telef. 62-173. 53141

MOTORI, trasformatori, elettropompe, elettroferroviarie Tallero. Studio tecnico Chiaberge, via Bianzerano 4, telef. 56-[illegible].

OROLOGI controllo Fois orologi elettrici vendo cambio riparo. Telefonare 773-190. 30060

PER esportazione cercansi mandrini porta-pezzi da 4 e 6 millimetri. Indicare prezzo e quantità disponibile in brevissimo termine, precisandolo. Scrivere cassetta 4113, SPI, Torino. 53163

ROVERE Piemonte tavoloni mc. 100 forti quantitativi olmo noce tiglio [illegible] tronchi larice vendonsi anche piccole partite. Scrivere cassetta 4108, SPI, Torino. 53157

SERVIANIE: librerie, cartellere, tavoli, classificatori, schedari, mobili ufficio: razionali, classici, Novecento. Poltrone, sedie. Richiedete cataloghi. Alasia, Viazzaglio 5.

SEGHERIA cercasi lavoro continuo imballaggi. Scrivere cassetta 9275, SPI, Torino. 30756

SISTEMA brevettato bollitore per radiatori termosifoni economia 70 % garanzia assoluta. Laeg, corso Francia 103, via Caprie 2, tel. 77-486

SUPER DASCA. Bilance, affettatrici, bascule, tritacarne, tritaghiaccio elettrici. (Pagamento rateale) Bessone. Sant'Anselmo 3.

TIPOGRAFIE Case editrici, per correzione e revisione volumi, anche lingue classiche, rivolgetevi Parigi, Nizza 82 bis. 53180

TUBI alluminio qualunque misura prezzo base 636, vendo. [illegible], telefono 772-314.

VENDESI motore Diesel Fiat 250 cavalli come nuovo. Scrivere cassetta 4087 SPI Torino. 53096

VENDESI campana gasometrica lamiera ferro chiodata diametro m. 10 altezza m. 3.50. Scrivere cassetta 4087 SPI Torino. 53096

VENDO due seghe tronchi 1.30 con carrello. Sala Gaetano, Verolengo.

VENDO torni da banco, sega nastro, trapano, pressa a mano. Flaccavento, Novalesa 2.

VENDONSI pompe vuoto a stantuffo fabbricazione KSB capacità 500 mc. ora. Scrivere cassetta 4097, SPI, Torino. 53094

VENDONSI 30 vagoni circa torba a lire 100 al q.le oppure cambiasi con materiale edilizio. Scrivere cassetta 4095, SPI, Torino.

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

ATTREZZATURE stampi stampaggio lamiera piccolo medio [illegible]. Lavorazioni meccaniche eseguisce officina attrezzata. Scrivere cassetta 7083 SPI Torino.

DAGLI artigiani troverete vasto assortimento mobili in stile e comuni. Lavorazione perfetta. Prezzi fabbrica. Corso Vittorio 16.

ILLUMINAZIONE moderna economia sul consumo, garanzia. [illegible], tubi americani originali. Bertini, S. Dalmazzo 11. Telefono 73-279.

INTARSIO eseguisco mobili aggiusti, costruisco qualunque linea. Masera, Gualtieri 36, Saluzzo.

STANZE imbianco tinta tappezzeria, prezzi minimi. Telef. 94-396.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

ABBIAMO richieste alberghi, alloggi, bar, tabaccherie mercerie. Sabiu, Arcivescovado 3. Tel. 41-807.

ACQUISTO alimentario pasta fresca centralissimo moderno massimo 4.000.000. Scrivere cassetta 197 Z, Sipra, Torino. 96330

AFFARONE cercasi bottiglione privilegiato superalcoolici bar caffè. Scrivere cassetta 4061 SPI Torino.

AFFARONE legna carboni alloggio causa espatrio cedo. Tel. 23-118.

AFFITTASI grande bottiglieria, esportaz. vino possibilmente centro. Telefonare 803-004

ALLOGGIO e negozio avviatissimo tutto l'abbigliamento pelliccerie profumi cedesi causa salute importante cittadina provincia. Rustichelli, Deninotte 1, Mondovì.

ATTREZZATISSIMA fabbrica biancheria Genova, immobile, macchinario modernissimo, vasta clientela, cedesi causa trasferimento. Scriv. cassetta 16 Z, SPI Genova.

AVVIATISSIMA drogheria profumeria posizione invidiabile, fortuna sicura cedesi. Nelli, Garibaldi 20

AVVIATISSIMO attrezzato magazzino vini [illegible] Km. Torino, causa malattia rimettesi. Scrivere cassetta 5037 SPI Torino.

AZIENDA prodotti bellezza, profumi, fabbricazione, concessione prodotti francesi, americani, piena efficienza, cedesi. Scrivere cassetta 4092. SPI, Torino 53065

BAR trattoria albergo vicinanze stazione, redditizio 2.800.000. Ascesa, Garibaldi 16. 53016

CAFFE' bar torrefazione licenze completo arredamento liquidasi ore 18-19 Caffè corso Vittorio 36.

CARTOLERIA giornali bene avviata bloccasi 2.000.000 affare. Nelli, Garibaldi 20. 53166

CAUZIONANDO un milione cerco gerenza negozio mercerie abbigliamento. Scrivere cassetta 7064 SPI Torino. 60643

CAVALLERA Saluzzo 21. Rimettiamo latterie gelaterie (litraggi 100, 400), cartolerie centralissime, bottiglierie, commestibili, castagnaccio, drogherie, panetterie Torino provincia, licenza commestibili.

CEDESI alloggio centralissimo con studio particolarmente adatto fotografo pittore. Balestra, Bertola 41

CEDESI causa malattia azienda documentabile attiva netta qualsiasi impegno vasta clientela locale e Italia con ufficio laboratorio magazzeno, esclusi intermediari. Cassetta 2779 SPI Torino. 30780

CEDESI negozio alimentari primizie centralissimo alloggio bottiglieria centrale grande esportazione vini angolare. Tel. 561-936.

CEDESI negozio alimentari Porta Nuova adatto anche uffici. Telefonare 81-600. Scrivere cassetta 4103, SPI, Torino. 53146

CEDESI officina meccanica lavorazione alleggiata zona centrale mq. 150 locali chiusi mq. 300 tettoia ufficio attrezzato luce forza. Telefonare [illegible]

CEDO commestibile ben fornito, avviato. Via Fossata 7.

CEDO negozio laboratorio radio elettricità avviatissimo. Scrivere cassetta 4091 SPI Torino.

CERCASI socio con capitali per incremento avviatissimo negozio elettroradio. Scrivere cassetta 7074, SPI, Torino. 60091

CERCO licenza salumeria trasferibile. Cantiero, largo Montebello 33. Telef. 81-947.

CERCO negozio centralissimo cessione affitto. Scrivere cassetta 4072, SPI, Torino.

CINEMA provincia cerco gestione o affitto eventualmente associomi. Scrivere cassetta 4100 SPI Torino.

CORRIERE Bra-Torino rimettesi. Scrivere cassetta 7064 SPI Torino.

DEMAESTRI cede negozio vuoto centrale 4 vetrine adatto qualsiasi genere, mercerie avviatissime centro San Paolo, panetterie centrale forte lavoro, bottiglierie commestibili drogherie licenze latterie panetterie disponibili cessioni rilievi negozi occupasi. Demaestri, Giolitti 4, telef. 47-053. 90010

DISPONENDO capitale cauzione cercasi gerenza o affitto negozi qualsiasi genere. Scrivere cassetta 7082 SPI Torino.

DISPONENDO 900.000 [illegible] combinazione. Scrivere cassetta 2294, SPI, Torino. 30835

DISPONGO tre locali semicentrali telefono, piccolo motocarro licenza industria farei combinazione. Telefonare 21-463. 53071

ESPATRIANDO cedo grande negozio calzature e generi di abbigliamento, centro grande paese 30 km. da Torino, con grandi vetrine, lavoro sicuro, dimostrabile. Scrivere cassetta 4085, SPI, Torino.

EX-commerciante cerco cauzionando 1.000.000 gerenza negozio preferibile mercerie, oppure impegnando un milione cerca buon impiego sicuro. Scrivere Re Giacomo, Mondovì. 60050

FARMACIA grosso centro Astigiano avviatissima bella comodità incasso 9.000.000 cedesi. Scrivere cassetta 191 Z, Sipra, Torino.

FONDERIA alluminio cedesi affitto indispensabili referenze. Scrivere cassetta 4090 SPI Torino.

LABORATORIO lavorazione lamiera completo di macchinario attrezzat. cedesi 1.500.000, Via Bassani 34.

MOTIVI famiglia cedo legna carbone alloggio zona affollatissima. Telefonare 83-004. 53116

OCCASIONE, causa espatrio svendiamo 1.500.000 officina battilastra bene avviata corredata: maglio, cilindro, piegatrice 2 trapani motorizzati, 2 mole smeriglio, 2 puntatrici, saldatrice arco, 2 bordatrici, 7 cesoie, trapano mano motorizzato, compressore, 3 piatti grandi, 3 piatti banco, 6 tassi paio, 2 gasometri autogena, 8 morse, tutta attrezzatura per 10 operai, ambiente chiuso 120 mq. luce, forza, ufficio arredato. Tel. 70-184.

PANETTERIA forno carbone 150 q.li mensili riviera cede Carena, via Sommacampagna 8.

PANIFICIO pasticceria avviatissimo Genova cedesi. Scrivere cassetta 96 Z, SPI, Genova.

RILEVEREI macelleria bovina Torino provincia. Scrivere cassetta 7009 SPI Torino. 60097

RIVENDITA pane [illegible] rilevare buon reddito. Corona, Verrazzo 36.

SANREMO urgenti motivi avendesi centralissima panetteria pasticceria senza forno arredatissima forte lavoro, Salsetta, Palazzo uno, Sanremo.

SANREMO: cediamo ristorante centrale, due sale, conosciuto, ottimo affare. Bona, 20 Matteotti, Sanremo. 96304

SIGNORA pratica commercio dispone due camere pianterreno adatte ufficio magazzino farei seria combinazione accetterei depositi, serie garanzie. Tel. 49-614.

URGE capitaletto incrementare forte, redditizio lavoro metallico, garanzia. Scrivere cassetta 4088, SPI, Torino. 53100

URGE 180.000 garanzia, alto interesse. Scrivere cassetta 4116, SPI, Torino. 53172

600.000 cerco per ingrandire azienda interessi e garanzie. Scrivere cassetta 4096 SPI Torino.

5.000.000 dispone tecnico meccanica, pratico commercio, associarsi, gestire piccola redditizia industria. Dettagliare. Carta identità [illegible] fermo posta Pinerolo.

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

A Cavoretto vendo villa 6 camere, tutte comodità. Telefonare 773-601.

ACQUISTEREI alloggio vuoto 2-3 stanze servizi. Telef. 556-190.

ACQUISTEREI zona semicentrale terreno fabbricabile uso industriale circa 1000 mq. Scrivere cassetta 7060 SPI Torino.

ACQUISTO alloggio 4-6 ambienti paraggi corso Francia. Scrivere cassetta 4056 SPI Torino.

ACQUISTO da privato bella casa centrale, semicentrale. Scrivere cassetta 9280, SPI, Torino.

ACQUISTA direttamente villino 3-4 camere accessori garages. Lettico. Telef. 64-490.

AFFARE! Casa modernissima, ascensore, esentata, centralissima, 80 camere, vendesi. Giletta, Barbaroux 4

AFFARE! Casa adiacenze piazza Vittorio, angolare, 75 camere, discreto reddito, vendo 20.000 per camera, Giletta, Barbaroux 4.

AFFARE! Casa 140 camere, centrale, angolare, solida, buon reddito, eredi vendono, 20.000 per camera. Giletta, Barbaroux 4. 96123

AFFARE! Casa centralissima, costruzione civile, solidissima, 96 camere, vendo 14.000.000. Giletta, Barbaroux 4. 96123

AFFITTASI vendesi fabbricato libero uso industria mq. 900, terreno mq. 740. Milani, viale Gramsci 62, Grugliasco. 53033

ALLOGGETTI bellissimi liberi sblocco entrata bagno camera cucina vendo causa espatrio. Nazzullo, Garibaldi 27. 53212

ALLOGGI botteghe occupati vendonsi 40.000-80.000 camera. Via Buniva 13, ore 15-17,30.

ALLOGGI vendo vera occasione (liberi sblocco) 2-3-4 camere cucina. Torricelli 41. Cigna 46

ALLOGGI 3-5 vani vendonsi palazzo Tassoni 25 posizione caratteristiche eccezionali liberi sblocco Visibili 15-17, prezzo conveniente

ALLOGGIO libero due camere cucina pressi Porta Palazzo vendesi. Scrivere cassetta 4118 SPI Torino.

ALLOGGIO 3-4 camere acquistasi. Scrivere cassetta 4115, SPI, Torino.

APPARTAMENTI, uffici, imminente costruzione fronte Giardini Cavour, prenotazioni vendita. Telefonare 80-070, 400-040.

A privato vendo casa civile Gran Madre 64 camere 5.000.000, altra 130 camere, negozi, 10.000.000. Ferrero, Giolitti 41, tel. 83-558.

BARETTI 22 pomeriggio vendonsi alloggi liberi sblocco 65.000 camera

BARRIERA Francia via Digione 6 vendonsi alloggi signorili 2 3 4 camere cucina liberi sblocco. Visibili 14-15 prezzi ribassati.

CASA angolare corso Francia vendo tutto 2° piano con diritto sopraelevazione tre piani accetto permuta appartamenti libero. Telefonare 56-506. 53012

CASA signorile vende piano completo diviso due alloggi uno libero 1.250.000. Corso Casale, tel. 85-530.

CASA sinistrata 100 camere centralissima vendesi. Scrivere cassetta 4060 SPI Torino. 53002

CASA 30 camere barriera Francia vendesi 2.000.000. Pietro Micca 8, Bersano.

CASA 75 camere negozi reddito 765.000 vende Nelli, Garibaldi 20.

CASCINETTA 12 giornate tutta irrigua ampio fabbricato rurale strada provinciale vicino Cuneo vendo. Scrivere dott. Marengo, Piazza 9, Torino. 53218

CASSINI 47 vendonsi alloggi signorili, ricostruzione sopraelevazione termo, pronti novembre.

CEDO 2 giornate terreno confinante lago grande Avigliana, adatto per grande albergo con parco, oppure accettasi combinazione. Scrivere cassetta 4095, SPI, Torino.

CERCASI acquistare locale industriale libero subito 1000 mq. circa coperti oltre cortile, uffici. Scrivere cassetta 4055 SPI Torino.

CERCASI fabbricato industriale 1500-3000 mq. affittare od acquistare anche sinistrato. Scrivere cassetta 4155 SPI Torino.

COMPRASI paraggi Vinzaglio tipo alloggetto libero 3 camere. Telef. 81-614. 30718

COMPRA vendita immobili negozi. Telef. 80-400 ore 10-11, 16-17.

COMPRO casa da 2 a 7 milioni, inutile non dettagliare. Scrivere cassetta 4088 SPI Torino.

COMPRO casetta 4-6 camere giardino o annesso terreno, cedo alloggio 4 camere bagno termo forza fitto mite. Tel. [illegible] ore ufficio.

CONVENIENTI casette, palazzine libere, case signorili zone varie; cascine diverse superfici, non intermediari, Geom. Calosso, De Sonnaz 19. Telef. 45-395. 30814

CORSO Altacomba 47 vendonsi alloggi liberi sblocco, termo particolari, scala marmo, garages. Portineria, ore 16-19, telefono 74-393.

CORSO Magellano angolo Massena 51 vendonsi alloggi 3 4 5 camere casa signorile liberi sblocco. Visibili ore 14-16. 30806

DEMAESTRI vende San Paolo casa 50 camere termo bagno 7.000.000 Crocetta 30 camere termo bagno laboratorio mq. 140, 5.000.000, corso Regina Margherita 80 camere 3 negozi termo 8.300.000, paraggi corso Lecce 26 camere 10 cucinini 3.000.000, altra 4 camere 5 garages termo 8.500.000. Demaestri, Giolitti 4. Telef. 47-053. 90010

FRATELLI Bandiera 5 vendonsi alloggetti termo centrale ascensore liberi sblocco Visite 15-17.

GRANDE centralissimo negozio libero vendesi. Scrivere cassetta 4107, SPI, Torino. 53156

GRAZIOSA villetta, 8 ambienti, giardino, ogni comodità, periferia Torino, libera, vendo o cambio con altra montagna altitudine circa 1000 metri. Scrivere cassetta 9986, SPI, Torino. 30336

LABORATORIO doppia aria 170 mq. occupato volendo con alloggio via Principe Amedeo vendo. Telefono 45-756. 96401

LE CHIUSE 16 vendo alloggi esenti 3-4 camere termo bagni liberi sblocco, pomeriggio. 30760

LIBERE soffitte abitabili centralissime, in bella casa, vendonsi 65.000. Telef. 48-195. 30878

LIBERI subito Sant'Ottavio 27 vendo 2 negozi ampie vetrine retro. Telef. 600-780. 53206

OCCASIONISSIMA: trepiani interi occupati, termosifone, 15 camere, svendo 1.250.000. S. Massimo 4.

OSTERIA con alloggio corso Brescia vendo muri cedo esercizio. Telefono 45-756. 96401

PALAZZO del Sole (stile americano) centralissimo vendonsi alloggi altamente signorili, garages. Trattative Lettico. Telef. 64-490.

PIAZZA Repubblica 14 vendonsi alloggi 2 3 4 camere negozi e mansarde liberi sblocco. Visibili 13-16.

PORTA Nuova via San Quintino vendesi bellissimo negozio con locali abitaz. Portineria via Parini 10

PRIVATO acquista direttamente 7 camere, libere, signorili, doppi servizi zona Oporto Stati Uniti. Telefonare 85-438. 60060

PRIVATO acquista villa centralissima otto camere servizi giardino su corso Vittorio, Re Umberto, Ferraris. Scrivere cassetta 7799, SPI, Torino. 30836

SANTA Giulia 90 vendo alloggi 2-3 camere negozi soffitte liberi sblocco

SANT'OTTAVIO 37 vendonsi 2 alloggi tre camere liberi sblocco, termosifone. 53206

TENUTA irrigua, fertilissima, vicinanze Torino, giornate 770; alto reddito, fabbricati ottimi, vendesi. Giletta, Barbaroux 4. 96123

TERRENO collinare fabbricabile, soleggiatissimo, comodità filobus, vendo. Telefonare 80-076, 600-949.

VENDESI cascina Astigiano giornate 76, 30 vigna civile vasto condotta diretta cancelli chiusi 20.000.000 Novara. Scrivere cassetta 4066 SPI Torino. Tel. 551-636.

VENDESI Donato 4 bis 50.000-100.000 camera primo secondo terzo piano. 53004

VENDO alloggi liberi occupati, casa signorile, 3-4-7 camere servizi. Maria 15, ore 15-17. 53009

VENDO alloggi signorili liberi corso semicentrale, facilitazioni pagamento. Telef. 34-779. 30724

VENDO palazzo signorile Crocetta 130 camere 30.000.000; altro centraliss. 22.000.000. Tel. 82-558 ore pasti.

VENDO terreno piccoli grandi lotti centrali periferici. Pietro Micca 8, Bersano.

VENDO vicinanze Torino cascinotta 12 giornate con rustico e civile. Scrivere cassetta 2000 SPI Torino.

VENDO 1.200.000 pressi Porta Nuova negozio, retro, soppalco, cantina, libero sblocco. Scrivere cassetta 4121 SPI Torino. 53007

VENDONSI alloggi moderni due camere servizi Racconigi 284 liberi sblocco, Visibili 16-17. 30854

VENDONSI alloggi 2-3 camere scala marmo termosifone. Cardinal Massaia 25 fronte scuole Allievo.

VIA Clemente angolo Giacinto Collegno 17 vendesi terreno fabbricab. negozio e mansarda. Visibile 15-16.

VIA Garibaldi 10 vendonsi bellissimi alloggi adatti commercio. Visibili 14-15, prezzi ribassati.

VILLA con terreno fabbricabile vendesi Sanremo. Rag. Demi, corso Umberto 3, Sanremo.

VILLETTA collinare libera 8 camere garage terreno vende Nelli, Garibaldi 20. 53162

75.000-110.000 camera liquidansi ultimi alloggi occupati, termosifone, San Massimo 6. 53080

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTASI cascina giornate 160 irrigua libera. Cappa, Benevagenna, via Roma 1.

AFFITTASI negozio retro Ormea 192. Telef. Gay 42-040. S. Agostino 16

CEDESI locale mq. 80, telefono, paraggi piazza San Carlo. Telefonare 85-108.

CEDESI locale uso ufficio negozio riscaldamento libero subito. Telefonare 770-208. 30862

CERCASI locale uso magazzino mq. 50 anche cortile disposto buonuscita. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 53063

CERCASI magazzino Porta Nuova mq. 50-100 libero anche la primavera. Telefonare n. 23 Carmagnola.

CERCASI magazzino sano mq. 150-200 uso commerciale, eventualmente unito a negozio. Indirizzare cassetta 4000 SPI Torino. 53000

LOCALE uso magazzino 90-80 mq. centrale [illegible]. Telef. 90-049.

UFFICIO con telefono zona semicentrale cedesi. Scrivere cassetta 7043 SPI Torino. 60640

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

ABBISOGNANDOMI alloggio 2-4 camere offro 250.000 buonentrata, eventuale rilievo mobilio, tel. 42-053

AFFITTANSI camera cucina ammobiliate indipendenti, Porta Nuova, a una o due persone, referenze. Scrivere cassetta 4130 SPI Torino.

AFFITTASI Cavoretto via S. Lucia 17 villa ammobiliata 10 locali. Visibili ore 14-16. 30854

AFFITTASI grande camera 3° piano zona Porta Palazzo. Scrivere cassetta 1900, SPI, Torino.

AFFITTASI 2 camere cucina buona entrata Francia 5, Paolo. Telef. 32-687 ore ufficio.

AFFITTO acquisto alloggio centrale 4-5 camere servizi rialzato o primo piano. Scrivere cassetta 4098, SPI, Torino. 53072

ALLOGGETTO sposi cercano, buonentrata Borgo Vittoria Stazione Dora. Scrivere cassetta 4071, SPI, Torino. 53134

ALLOGGI negozi pressi Bernini pronti primavera vendiamo condizioni [illegible] affitto. Palestro 10.

ALLOGGI vuoti, mobiliati, cambi, affitto vendo. Rivolgetevi Serga, Magenta 5. 53077

ALLOGGIO piccolo, grande, vuoto, mobiliato, anche periferico cerco. Telefonare 50-118. 53176

CAMBIO alloggetto signorile camera cucina servizi Pozzo Strada con due camere cucina. Scrivere cassetta 4105 SPI Torino.

CAMBIO camera cucina tramezzata Borgata Monterosa con 2-3 camere preferibilmente centro. Airola, Firenze 109, Torino.

CAMERA vuota con uso cucina centrale, affittasi 4000. Scrivere cassetta 4109, SPI, Torino.

CEDESI alloggetto elegantemente ammobiliato 2 camere cucinino, telefono, via Brindisi, 550.000 libero subito. Scrivere cassetta 1818, SPI, Torino. 30851

CEDO alloggio poco mobilio 4 camere entrata telefono forza. Santa Chiara 36. 30836

CENTRALISSIME 3 camere tutti servizi cedesi con mobilio 1.900.000 fitto mite. Telef. 400-054.

CERCASI soffitta vuota, ammobiliata, semestre anticipato. Scrivere cassetta 2065, SPI, Torino.

CERCO due camere servizi [illegible] casa moderna disposto buonentrata eventualmente rilievo. Scrivere cassetta 4041 SPI Torino.

CERCO palazzina periferia 8-12 ambienti pago massimo affitto annualità anticipate. Scrivere cassetta 7065, SPI, Torino.

CERCO periodo novembre-marzo appartamento termosifone vuoto oppure ammobiliato matrimoniale pranzo bagno cucina. Scrivere cassetta 5876 SPI Torino. 30858

CONIUGI offrono buonentrata alloggio 3-4 vani servizi. Ciliano, Usseglio 16 Torino. 53021

OFFRO buonentrata alloggetto una due camere cucina servizi. Telefonare 51-361. 60060

DECOROSA famiglia giuliana cerca stanza vuota mobiliata, cucinino indipendente, compenso pigione, servizi domestici. Scrivere portinera, Mongrevre 16.

RILEVANDO mobili affitto camera cucina entrata S. Paolo 400.000. Scrivere cassetta 4109 SPI Torino.

SIGNORA affitterebbe subito camera, cucina, ammobiliate giardino volendo pensione serietà [illegible]. Telef. 42-614. 60706

UFFICIO affittasi ammobiliato, centralissimo oppure combinazione recapito rappresentanze. Tel. 56.000

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

PEGLI Gran Albergo Mediterraneo confortevole soggiorno accurata cucina, convenienti pensioni.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

CITTADINA svizzera impartisce lezioni pianoforte pomeriggio domicilio. Tel. 58-316 dalle 13-16.

DATTILOGRAFA cerca lavori qualsiasi domicilio es. copie pratiche. Telef. 85-006. 53161

DISEGNI, lucidi qualunque genere esegue domicilio abile disegnatore. Scrivere cassetta 2095, SPI, Torino. 30877

DISEGNATORE tecnico meccanico con proprio ufficio eseguisce lavori di studi, particolari, ecc. Scrivere cassetta 4118 SPI Torino.

INGLESE francese diplomata accurate lezioni, ripetizioni traduzioni, 1000 mensili. Valeggio 4, p. 3°.

LAUREANDO chimica pratico analisi assisterebbe piccola industria. Cogi, Nizza 17 ore 17-20.

LIBRI paga tenuti scrupolosamente esperto autorizzato domicilio miti pretese. Scrivere cassetta 7050 SPI Torino. 60603

TEDESCO, madrelingua, signora già insegnante scuole avviatore esegue accurate traduzioni letterarie commerciali. Scrivere cassetta 4096, SPI, Torino. 53003

UFFICIO [illegible]-legale assume amministrazione manutenzione case massima garanzia. Scrivere cassetta 2265 SPI Torino. 30804

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

A distinto stabile darebbesi camera e pensione. Miroglio, corso Ferrucci 42.

AFFITTASI camera mobiliata con pensione non affittacamere. Scrivere cassetta 4100 SPI Torino.

AFFITTASI elegante camera ammobiliata, comodità moderne. Telefonare 24-612. 30799

AFFITTASI camera 2 letti telef. termo. Portineria piazza Carlina 10.

AFFITTO ammobiliata casa signorile termo bagno. Tel. 53-603.

AFFITTO camera da pranzo, salotto, camera da letto ammobiliata elegantemente zona Francia, termo, bagno, 2 persone senza bambini. Scriv. cassetta 7274 SPI Torino.

AFFITTO distinto elegante ammobiliata centrale termosifone bagno telefono uso riguardoso. Scrivere cassetta 2988 SPI Torino.

AMMOBILIATA affitasi a persona seria sola. Telef. 84-308.

CERCASI periodo scuole camera tutte comodità riscaldamento per signora signorina persona distinta famiglia. Telefonare 40-615.

DISTINTO cerca pied-à-terre indipendente casa signorile qualunque zona. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino. 53204

FAMIGLIA distinta offre bellissima camera ammobiliata corso Vinzaglio terzo massima serietà. Scrivere cassetta 4124 SPI Torino.

LAGGIO bellissima centrale matrimoniale cucina professionista coniugi. Scrivere cassetta 9000, SPI, Torino. 53006

PEGLI pensione Gruppi retta completa 1100 oppure camere con cucinetta. 96306

SIGNORE anziano mutilato, cerca modesta camera pensione assistenza possibilmente primo piano. Scrivere cassetta 2272, SPI, Torino.

STUDENTE ingegneria cerca ammobiliata dintorni Valentino oppure zona raggiungibile una corsa tram. Borghesio, Piffetti 99.

12 OFF. IMPIEGO E LAV. L. 50 p. p.

ABILISSIMA corrispondente, stenodattilografa, cercasi da importante Ditta tessuti, ottime referenze, preferibilmente pratica ramo. Scrivere cassetta 4065, SPI, Torino.

ASSUMEREBBESI calibrista se veramente specializzato per mansioni caporeparto lavorazioni millesimali. Scrivere dettagliatamente recapitando Pacchiotti 36.

CERCANSI abilissime orlatrici interne ed esterne. Prato, via San Secondo 1. 53185

CERCANSI specialiste lavori a maglia da bambino, lavoro continuato. Telefonare 33-376.

CERCASI dama anziana, sola, per sorvegliare malata. Rivolgersi Maina, corso Regina Margherita 134, Torino. 53198

CERCASI magliarista finita, cercasi confezionista finita per laboratorio. Telef. 21-004. 53203

CERCASI persona competente ramo disposta assumere direzione piccola banca Torino, referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 8017, SPI, Torino. 53000

CERCO abilissima cameriera 25enne casa campagna trattamento e retribuzione ottimi. Scrivere C. 18, Oliva, Biella. 96307

FABBRICA articoli tecnici di gomma a 30 Km. da Torino cerca ingegnere industriale chimico o dottore in chimica di recente laurea, esenti da obbligo militare. Ricercasi anche perito chimico. Curriculum vitae; indispensabile conoscenza perfetta francese, inglese. Scrivere cassetta 7261, SPI Torino.

FAMIGLIA cerca ragazza tuttofare fissa. Telefonare 73-146. 30900

GRANDE Società cerca personale attivo età referenze. Scrivere cassetta 2951 SPI Torino. 30750

IMPORTANTE azienda commerciale fornitore automobilistiche industriali ricerca collaboratore completa esperienza trattazione affari, organizzazione interna, corrispondenza, onde affidargli direzione uffici propria sede. Retribuzione adeguata. Offerte complete di curriculum, referenze, stato famiglia entro il 10 novembre a cassetta 4091 SPI Torino. 30940

IMPORTANTE industria cerca laureati perfetta conoscenza 2 lingue per servizio esportazione. Scrivere cassetta 7060, SPI, Torino.

LAVORO facile continuativo affidasi a domicilio, ottimo guadagno. Ditta Ipa, Pagnini 13 rosso, Firenze

LAVORO in serie facile continuativo salario 600 giornaliere lavorazione domicilio. Manifatture Magnani, casella 34, Pesaro.

PRIMARIO negozio tessuti cerca abile commessa vetrinista. Scrivere cassetta 4174 SPI Torino.

TESSITURA drapperie in Torino cerca tessitrici. Scrivere cassetta 4100 SPI Torino. 53077

20-30enne pratica aiuto laboratorio pasticceria cercasi, serie referenze. Scrivere cassetta 7061 SPI Torino.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole. L. 50 successive

ABILISSIMA sarta donna pratica confezioni bambini recherebbesi famiglie. Bonello, via Mariorelli 21

ACQUISTATORE piccola meccanica specializzato profili lamiera, offresi anche ad ore pure manutenzione. Scrivere cassetta 4090, SPI, Torino

BANCARIO 30enne, massima serietà, desideroso impiegarsi industria disposto versare cauzione. Scrivere cassetta 7064, SPI, Torino.

CASSIERA, pratica contabilità occuperebbesi cauzionando. Scrivere cassetta 4140 SPI Torino.

CONIUGI soli cercano posto custodi magazzino, stabilimento possibilmente alloggio, massima serietà. Telefonare 773-146. 60015

CONIUGI soli marito ortogiardiniere cercano custodia villa collina. Crosetti Paolo, S. Michele Mondovì.

CONTABILE pratica lavori ufficio banche offresi. Scrivere cassetta 1001 SPI Torino. 30860

CONTABILE provetta, esperienza ventennale, elemento sceltissimo amministrar. piccole medie aziende. Ogni referenza. Scrivere cassetta 2900, SPI, Torino. 30860

DATE lavoro orfana [illegible] commessa. Scrivere cassetta 7227, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio miti pretese offresi. Scrivere cassetta 8032, SPI, Torino

DIPLOMATA esperta contabile corrispondente lunga pratica ufficio occuperebbesi mansioni fiducia direttiva. Telef. 81-064. 53075

DIPLOMATA magistrale, 25enne, occuperebbesi prime impiego, segretaria presso ditta, istituto, agenzia commerciale. Scrivere cassetta 4106, SPI, Torino 53150

DISEGNATORE meccanico lunga pratica miti pretese offresi. Scrivere cassetta 7081, SPI, Torino.

DISPONENDO cauzione cerco lavoro qualunque. Scrivere cassetta 2294, SPI, Torino. 30834

DOTTORESSA farmacia 26enne occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 4003 SPI Torino.

ELETTROTECNICO esperto, pratico motori, cabine, quadri distribuzione, installazioni industriali ex-artigiano occuperebbesi. Scrivere cassetta 4052 SPI Torino.

ENERGICO capo filatura pettine francese inglese offresi. Scrivere cassetta 192 Z, Sipra, Torino.

ESPERTO agricoltore, lunga pratica offresi capouomo, direttore azienda, referenze primordine. Scrivere cassetta 1077, SPI, Torino.

EX-carabiniere cerca posto fiducia Scrivere cassetta 4085 SPI Torino.

EX-carabiniere offresi domestico tuttofare. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino. 53200

EX-portinai 45enni soli [illegible] referenze offronsi stabilimento, casa, villa, ovunque. Scrivere cassetta 8024, SPI, Torino.

FATTORE agricolo praticissimo bestiame, tutte coltivazioni pianura lunga pratica, manutenzione trattori e macchine agricole retribuz. secondo capacità merito; offresi. Scrivere cassetta 2251, SPI, Torino.

FIGLIA albergatori, 24enne, lingue, referenze ottime occuperebbesi ovunque, preferibilmente prossimo anno governante, guardarobiera albergo importante. Scrivere cassetta 46, SPI, Padova.

FRUTTICOLTORE specializzato, tutte coltivazioni, offresi stabilimento, privato, esamina combinazione. Scrivere cassetta 4077, SPI, Torino.

GEOMETRA giovane intelligente volonteroso attitudini matematiche occuperebbesi primo impiego. Scrivere cassetta 8035, SPI, Torino.

IMPIEGATA praticissima, referenze ineccepibili, offresi. Scrivere cassetta 4073, SPI, Torino.

IMPIEGATA 40enne offresi pomeriggio qualsiasi lavoro onesto. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino.

INCARTATRICE caramelle provetta, anche domicilio. Scrivere cassetta 3040, SPI, Torino.

INGEGNERE 40enne ex-capo officina elemento versatile ottime referenze occuperebbesi. Scrivere cassetta 7072, SPI, Torino. 60660

INVALIDO lavoro occuperebbesi qualsiasi posto. Scrivere cassetta 7292 SPI Torino. 30896

LAUREATO 33enne esperto acquisti vendite scopo migliorare offresi seria ditta, referenze. Scrivere cassetta 4077 SPI Torino. 53001

MAESTRA 19enne avviamento commerciale primo impiego impiegherebbesi. Scrivere cassetta 7087, SPI, Torino. 30960

PAGHE contributi dattilografa con macchina offresi anche saltuariamente. Telefonare 773-078.

PENSIONATO presenza referenze offresi aiuto ufficio mansioni fiducia anche mezza giornata. Scrivere cassetta 7023, SPI, Torino.

PRATICA salumeria drogheria panetteria offresi commessa anche mezza giornata. Scrivere cassetta 7041 SPI Torino. 60619

RAGIONIERA seria commerciale 18enne conoscenza francese inglese stenodattilo offresi seria ditta. Scrivere cassetta 4076, SPI, Torino.

RAGIONIERE lunga pratica tecnica amministrativa commerciale aziende vini, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4130 SPI Torino.

RAGIONIERA 20enne bella presenza dattilografa occuperebbesi. Telefonare 76-306. 53035

RAGIONIERA 20enne stenodattilografa, conoscenza inglese francese, cerca serio impiego. Scrivere cassetta 4090, SPI, Torino. 30860

RAGIONIERA indirizzo mercantile conoscenza francese, inglese, stenodattilografa offresi, modeste pretese. Ginella Ferrero, b. Castello 71.

RAGIONIERE praticissimo contabilità corrispondenza paghe offresi anche saltuariamente. Scrivere cassetta 2290, SPI, Torino.

RAGIONIERE 24enne pratico contabilità dimissionario banca impiegher. importante seria ditta. Beldrighi, via Monteu da Po 7.

REDUCE cauzionando cerca impiego esattore, patente 3° grado, serietà, studi. Scrivere cassetta 8020, SPI, Torino.

SIGNORINA bella presenza, 4° liceo, occuperebbesi, primo impiego. Mitissime pretese. Scrivere cassetta 4112, SPI, Torino. 53067

SIGNORINA distinta licenza liceale occuperebbesi guida studi ragazzi scuole elementari medie oppure altro lavoro decoroso. Scrivere cassetta 4098 SPI Torino. 53007

SIGNORINA ottima conoscenza inglese francese impiegherebbesi anche mezza giornata. Telef. 770-068.

SIGNORINA presenza offresi lavoro decoroso pratica cucito stiro. Scrivere cassetta 4067 SPI Torino.

SIGNORINA 20enne perfetta corrispondente francese conoscenza inglese pratica esportazione impiegherebbesi subito. Scrivere cassetta 8037, SPI, Torino. 53013

STENODATTILOGRAFA, lunga pratica ufficio vendita conduttori elettrici offresi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 4084, SPI, Torino. 53036

STENODATTILOGRAFA compiomenista 18enne, 1° impiego, impiegherebbesi. Gagliano, via Frejus 22. Telefono 31-472.

STENODATTILOGRAFA primo impiego miti pretese offresi. Scrivere cassetta 7083, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA velocissima corrispondente pratica lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 4111, SPI, Torino. 53161

TELEFONISTA occuperebbesi ore libere qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 8034, SPI, Torino.

TUTTOFARE pratica cucito offresi ore preferibilmente persona sola. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

18enne licenza media volonteroso presenza offresi qualsiasi lavoro. Vallati, via Frejus 22, Torino.

18enne studente ragioneria occuperebbesi aiuto ufficio. Naretto, Maria Vittoria 98. 60077

18enne istruito offresi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 4125, SPI, Torino. 53194

18enne licenza stenodattilografa miti pretese offresi anche commessa. Scrivere cassetta 7044, SPI, Torino. 60024

19enne 3ª categoria pratica qualsiasi lavoro ufficio impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4087 SPI Torino.

19enne occuperebbesi commessa qualsiasi genere. Scrivere cassetta 4087 SPI Torino.

22enne licenza ginnasiale, 2 anni liceo, impiegherebbesi anche mezza giornata custodia bambini, e signora sola desiderosa compagnia o altro impiego decoroso. Scrivere cassetta 4000, SPI, Torino.

25enne distinto pratico commercio lingue estere patente offresi qualunque impiego. Quaria, Nicola Fabrizi 35.

26enne autista 2° benzina emeritissimo riparazioni manutenzione offresi subito ovunque. Telef. 34-044. Scrivere cassetta 8122, SPI, Torino.

30enne serio capace esattore commesso qualunque mansione fiducia e altri lavori patente autista massime referenze disposto cauzione offresi. Scrivere cassetta 8003, SPI, Torino. 53104

40enne prestasi lavori vari solo pomeriggio. Scrivere cassetta 7067, SPI, Torino. 60080

48enne tuttofare offresi gabinetto medico, Tornielli Maria, Parma 57.

80.000 offro procurandomi impiego geometra oppure impiegato autista. Romi, Genova 56

20.000 offre operaio 35enne procurando sicuro lavoro. Scrivere cassetta 4058 SPI Torino.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

ABILI introdottissimi esclusivisti depositari liquori coloniali zone libere Piemonte Liguria, cercansi. Scrivere cassetta 263 D, SPI, Milano

ACCREDITATO primario oleificio assume agenti condizioni vantaggiose vendita olio oliva saponi direttamente consumatori. Villorio Panero, Oneglia. 30039

ASSUMO rappresentanza zona Biellese, automezzo proprio, trasporto merce direttamente. Ossola, Consolata 1 bis, Torino.

CERCANSI attivi esclusivisti vendita in proprio nuovo prodotto largo smercio. Ricco materiale originali metodi reclame. Scrivere cassetta 4084, SPI, Torino. 53080

CERCANSI rappresentanti regionali introdotti per articoli bambini, biancheria signora. Scrivere cassetta 4119, SPI, Torino.

CERCANSI viaggiatori viaggiatrici per biancheria [illegible] maglieria. Scrivere cassetta 4040, SPI, Torino.

CERCASI piazzista introdotto garage officine riparazioni rivenditori carburanti pezzi ricambio auto Torino e provincia per collocamento prodotto largo consumo, sola provvigione. Cestinansi offerte non appoggiate seria garanzia. Scrivere cassetta 8006 SPI Torino.

CERCASI rappresentante introdotto ristoranti, alberghi. Specificare Ditte trattate. Cassetta 2031 M, SPI, Firenze. 96363

CIOCCOLATO caramelle ad importante ditta offresi elemento primo ordine funzioni ispettive conoscenza clientela vendite. Scrivere cassetta 4120, SPI, Torino. 53200

EX-commerciante, automezzo, eventuale capitale, rappresenterebbe seria ditta articolo largo consumo. Scrivere cassetta 7087, SPI, Torino.

GEOMETRA referenze ineccepibili praticissimo introdotto metalmeccanico cerca serissima rappresentanza anche edile, agraria disponendo ufficio telefono Torino. Scrivere cassetta 2124 SPI Torino.

GROSSISTA tessuti cerca viaggiatore o rappresentante profondo conoscitore zona Piemonte. Inviare offerte dettagliatissime indicando posti occupati, referenze, curriculum vitae. Inutile scrivere senza indicazioni richieste. Indirizzare cassetta 4082, SPI, Torino.

DISPONENDO automezzo cerco serie rappresentanze zona Sicilia Calabria, referenze. Flamingo, Umberto 302 Catania. 96400

DISPONENDO ufficio centrale, telefono, pratica commerciale, cerco agenzia articolo consumo, ovvero combinazione recapito. Importante Ditta. Scrivere cassetta 2071, SPI, Torino.

DISPONENDO ufficio Bologna, auto, clientela Emilia Marche, ragioniere accetta rappresentanze, eventuali depositi importanti Case farmaceutiche e prodotti chimici. Massime referenze. Scrivere SPI, cassetta 14 A, Bologna.

DISPONGO uffici centro Milano, organizzazione, primarie referenze, assumerei direzione filiale, rappresentanze importanti aziende. «Universal», casella postale 980, Milano.

IMPORTANTE Casa dolciumi fabbricante specialità sostenute da robusta pubblicità, cerca ottimi volenterosi piazzisti purchè veramente introdotti clientela Torino città. Possibilità di ottima carriera sul piano della Organizzazione nazionale della Ditta. Esigonsi referenze primo ordine. Assoluta discrezione assicurata. Scrivere cassetta 4150 SPI Torino.

IMPORTANTE pennellificio, introdotta marca pennelli barba cerca ottimo rappresentante pratico ramo piazza Torino. Scrivere SPI, cassetta 15 Z, Genova. 96377

INTRODOTTI dettaglio Piemonte Liguria auto propria cercano rappresentanza maglieria esterna fine calze. Scrivere cassetta 7075, SPI, Torino. 60097

LAUREATI, ufficio proprio, automezzi, introdottissimi campo industriale, commerciale, lunga pratica vendita articoli elettromeccanici e commercio metalli assumerebbero rappresentanza importanti Ditte per Torino e Piemonte. Scrivere cassetta 2940 SPI Torino.

NEGOZIO centrale Roma, avviatissimo licenza biancheria, seteria, coloniaria, drapperia, laneria. Roma Annosanto, cerca merce deposito o altre combinazioni. Massima serietà. Referenze. Casella 22 A, SPI, via Parlamento 9, Roma.

OLIO e grassi lubrificanti azienda trasformatrice cerca introdotti agenti provincia Piemonte. Cassetta 304 D, SPI, Milano. 96378

ORGANIZZAZIONE vendite con ufficio telefono magazz. accetta seria rappresentanza; pasta, oli, salumi, conserve Torino provincia. Scrivere cassetta 7276, SPI, Torino.

PASTIFICIO Bolognese cerca concessionari, possibilmente automezzo, referenze prim'ordine. Scrivere SPI, cassetta 15 A, Bologna.

PERSONALE specializzato introdotto grandi aziende per forniture specci e mense cercasi. Scrivere cassetta 305 D, SPI, Milano.

PIAZZISTI introdotti alimentari provvigione stipendio cercansi. Scrivere cassetta 7065, SPI, Torino.

PROFUMI Giraud e brillantina Grissa cerchiamo rappresentante introdotto Piemonte Lombardia. Benutti, Santo Stefano 13, Bologna.

RINOMATA Cera, cerca piazzista introdotto, esclusivisti provincia, buona provvigione, referenziare. Scrivere cassetta 7061, SPI, Torino.

SUBAGENTI introdotti lubrificanti provincie piemontesi. Scrivere cassetta 4172 SPI Torino.

TESSITURA tralicci tele [illegible] candide cerca rappresentante Piemonte Liguria introdotto bene dettaglio esclusi grossisti. Scrivere cassetta 290 Z SPI Milano.

16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

DISTINTA signorina conoscerebbe scopo matrimonio 30enne distinto preferibilmente industriale. Scrivere cassetta 4119 SPI Torino.

DISTINTISSIMA giovanile affettuosa risposerebbe laureato professionista distinto [illegible] posizione massimo 50enne, inanonimi, massima serietà. Scrivere cassetta 7042 SPI Torino. 60637

DISTINTO vedovo solo, 45enne, sano, serio, colto, benestante, alloggio proprio, risposerebbe vedova sola, pari condizioni, anche esercente. Scrivere cassetta 4071, SPI, Torino. 53001

DOTTORE buon impiego, casa propria Riviera, sposerebbe 25-30enne piemontese, famiglia benestante. Scrivere cassetta 26 C, SPI, Savona.

INGEGNERE 38enne proprietario fiorente industria sposerebbe bellissima alta buona ottima famiglia anche provinciale condizioni adeguate. Inanonimi. Scrivere cassetta 7067 SPI Torino.

LAUREATA posizione dote ereditiera stabili presenza sposerebbe 40-55 enne adeguata coltura posizione elevatezza morale. Scrivere cassetta 7206 SPI Torino.

[illegible]enne carina elegante appartamento lussuosamente arredato ereditiera sposerebbe subito 30-40enne facoltoso distinto affettuosissimo proprietario [illegible]. Scrivere cassetta 7040, SPI Torino.

[illegible]enne benestante conoscerebbe signore scopo matrimonio massimo [illegible]enne. Scrivere cassetta 4124 SPI Torino.

[illegible]enne illibata serissima modesta sposerebbe [illegible] benestante [illegible] posta 298, Bordighera

[illegible]enne distinto affettuoso relazionerebbe signorina vedova bella sola casa arredata. Scrivere cassetta 2284 SPI Torino. 30983

[illegible]enne operaio sposerebbe signorina vedova massimo 35enne. Scrivere cassetta 4123 SPI Torino.

[illegible]enne distinta attivissima proprietaria negozietto lusso, sposerebbe agiato non giovane. Scrivere cassetta 4090, SPI, Torino.

[illegible]enne, distinta famiglia, ricca, sposerebbe laureato, posizione. Scrivere cassetta 4090 SPI Torino.

[illegible]enne presenza giovanile elegantissima appartamento ben arredato dote sposerebbe subito 45-50enne presenza distinto benestante affettuosissimo ottima posizione. Scrivere cassetta 7046 SPI Torino.

[illegible]enne bella presenza affettuosa casa arredata risposerebbe 60enne anche agricoltore. Scrivere cassetta 7049 SPI Torino.

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ACCERTAMENTI, informaz. commerciali, investigaz. private. Cittadini dell'Ordine C. Alberto angolo Cavour. Tel. 41-100.

ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Pettenati, Telefono 17-377 Carlo Alberto 40.

ACQUISTIAMO gioie, oro, brillanti, argenterie antiche, moderne. Pago massimo prezzo. Fabbricante Cavour 6. 60601

ACQUISTO se occasione brillante puro da privato. Scrivere cassetta 8003, SPI, Torino. 53007

APPROFITTATE vendo convenientemente bellissima camera letto nuovissima, pagamento anche rateale. Portineria, via Rimini 9 bis

ARMADI sommier lampadario mobili vari vendo. Righetti, Bava 19.

ATTENZIONE! Calzature tipo speciale, vulcanizzate, impermeabili, garanzia massima vendita per pochi giorni: basse 3100, polacche 3600 Calzature, Lagrange 12.

ATTENZIONE, Matrimoniali 45.000 cucine 18.000, salotti 18.000. Lagrange, 90, cortile 97413

AVETE libri carta bottiglie rottami ferro metallo stracci vestiti oggetti vari da vendere? Telef. 21-700.

AVETE mobili usati? Cambiateli con mobili nuovi. Rivolgetevi Mobilificio Catalano, S. Secondo 48. Vi faciliterà pagamento differenza.

BAGNI scaldabagni accessori, prezzi di assoluta concorrenza. Guerra, Bogino 17 90099

BAROCCO matrimoniale autentico 145.000. Rustiche Luigi XVI a tre corpi massicce lire 65.000, Novecento lire 60.000. Visitateci prima di fare i vostri acquisti. Mobilificio via Madama Cristina 22.

BELLISSIMA pelliccia breszua occasione, persiano, paunofix, orsetto, agnellone, volpi, colli, manicotti vendo. Guglielminetti, Pietro Giuria 8. 53009

BICICLETTE nuovissime vendonsi 13.000 ciascuna causa espatrio occasionissima. Telefonare 41-618.

CARROZZINA bambini come nuova occasione vendesi. Portineria corso Cairoli 2. 53005

CEDONSI edizioni antiche miniature scuola piemontese 18° secolo. Telefonare 73-437. 53013

CELEBRE indovina consigli infallibili Scienza [illegible]. «La Parigina», piazza Santa Giulia 11, venerdì, sabato, domenica

CERCO affitto macchina maglieria 8x60, 10x70. Scrivere cassetta 4081, SPI, Torino. 53005

COMPRANSI radio usate eventuali cambi. Centro Radio, Roma 101, cortile. 30005

COMPREREI treno elettrico per bambino. Telef. 21-806.

COMPRO macchine cucire occasione. Balestrone. Telefono 21-394.

CUCCIOLO lupo purissima razza aerofocato vendesi. Tel. 40-613.

FABBRICA mobili e salotti Tre Bianco. Vende direttamente a privati salotti trasformabili in Studio, Camera letto e Tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento Via Roma 101 Telefono 41-607

FISARMONICA nuova, 120 bassi 5 registri vendo. Via Saluggia 27.

FRIZZARIN ripara, vende, cambia, acquista macchine scrivere calcolatrici. Tel. 44-108, S. Secondo 31.

IMPERMEABILI gabardine, popeline puro makò tinto 80, taglio perfetto, confezione accurata, vendita anche rateale. Ina, Firenze 77

IN vendita corso Massimo D'Azeglio 31, ricca sala pranzo e camera letto Barocco inglese a firma V. Valabrega. 53056

MACCHINA maglieria vendo 8x90. Via Angiolino 38. 60015

MACCHINE maglieria compero vendo riparo. Rivolgetevi Cavallo, corso Vittorio 73. 91645

MACCHINE maglieria Dubied 7/8 lunghezze 70 60 30 36 vendo. Casacci Arsenale 40. 53097

MAGAZZINO pellicceria prezzi di fabbrica, via Nizza 3, Maderna, telefono 662-491. 96319

MATRIMONIALE Sedicesimo, noce bene lavorata 160.000, Salone Rinascimento, Raffaello 11. 60060

MOBILI Barovero vasto assortimento assoluta concorrenza facilitazioni pagamento. Via Belfiore angolo via Valperga Caluso.

MOBILIERE artigiano liquida camere pranzo, camere letto, cucine. Via Baveno 31. Tel. 70-030.

OCCASIONE. Causa rinnovamento, cedesi blocco due lucernari ferro vetri, 4 x 10, buono stato, adatti serre. Autorimessa Mogol, Guarini 2. Telefono 51-283.

OCCASIONE fisarmonica 80 bassi, radio nuova, Bevilacqua, via Cortemilia 16. 53156

OCCASIONE matrimoniale sala Novecento matrimoniale mogano cristalli. Gropello 16, Sacco.

OCCASIONE, Stanza pranzo vero mogano chiaro, lampadario, cassapanca, Via Principe Amedeo 24, pomeriggio. 53060

OCCASIONI eccezionali sale pranzo, camere letto, nuove, usate, mobilio svariato elegantissimo, troverete Cigna 17, Ente Asie. Telefono 22-644.

OCCASIONISSIMA: stufe piccole medie gabinetto bagno colorati, grande cucina economica albergo vendonsi. Telef. 23-200.

PELLICCE assortite lavorazione artigiana, prezzi miti. Gadda, Capellina 13 angolo San Donato

PELLICCE orsetto ocelot altra agnellone vendesi vera occasione. Rissone, Santa Chiara 60.

PELLICCE opossum zampe testa persiano orsetto capretti agnellone pannofix renard argentato colli 14.000 vende Falcone, corso Peschiera 43 (Crocetta). Telefono 33-978.

PELLICCIA nuova gatto soriano vendesi negozio merceria. Corso Vercelli 26. 60651

PETTINATRICE vende macchine recentissime attrezzatura. Rivolgersi Mobilificio "Mariano, Montevideo 70. 53065

PIANOFORTE acquisto privato ottimo stato. Telefonare 75-908.

PIANOFORTE coda, altro verticale tedesco, primaria marca, spinetta 1750, armonium adatto cappella, listino nuovo vendo occasione. Telef. 87-140.

PIANOFORTE mezzacoda Zeitter ottimo seminuovo 88 note, tre pedali, tonale vendo, tratto cambio. Mezza, Inghilterra 15. Tel. 76-690.

PIANOFORTE occas. buona marca acquisto contanti. Telefonare 20-012

PIANOFORTE occasione buona marca acquisto. Dettagliare prezzo Scrivere cassetta 9193 SPI Torino

PIANOFORTI verticalcoda, pagamenti rateali, cambi, noleggi, riparazioni. Compransi usati. Massa, Gallo 11. Tel 81-306. 90087

POLTRONE acquisto 200 ferro ottime cine giardino. Casella M 1, SPI, Como. 96345

PORTA ferro 17x85, 25.000 trattabili, San Francesco Paola 21.

PRIVATO compera piccolo tavolo pranzo, sedie imbottite, seminuovo, paravento vetri. Telefonare 47-367.

PRIVATO vende nuova lussuosa pelliccia Ghit americana. Scrivere cassetta 4030 SPI Torino.

PRIVATO vende pelliccia persiano bellissima grandiosa come nuova. Telefonare 34-336.

QUADRO 190 x 100 camino 75.000, pendolo Westminster 95.000, servizio 12 London 30.000. Scrivere cassetta 4110, SPI, Torino. 53160

SALOTTO Barocco [illegible] 22 pezzi privato vende privati. Telefonare 86-384, ore pasti.

SOFA' Lucchini, poltroneletto brevettati, salotti, garanzia convenienza. Sardi, Mille 26. 90004

SPORT, affari, politica, musica, Telefunken, Philips, Irradio, Magnadine, Radiomarelli. XX Settembre 3. SAIR. 10.000 contanti e dodici rate da 2500 fino a 3500.

STUFE elettriche, elevato rendimento robuste pratiche eleganti, prezzo ottimo. Torre, Principe Tommaso 42. 30907

TAPPEZZERIE in carta, comuni, lusso Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante.

TELONI 3x5 molto resistenti cadauno 5000. Via Principe d'Acaja 57. Telef. 90-112.

TUBI Arar acquistiamo, Indicare quantitativi diametri prezzi. Scrivere cassetta 7006, SPI, Torino.

TUTTE le marche radio a rate da lire 2500 al mese ed oltre. Radio RRR. Bertola 11. Torino. Tel 80-305

VENDESI Affettatrice seminuova occasionissima. Telefonare 70-[illegible].

VENDESI letto noce moderno piazzamezzo, pelliccia agnellone 10.000. Portineria Po, 30. 60045

VENDESI macchina maglieria 8-70 Artiera eventualmente cambiasi con 10-60. Telefonare 566-390.

VENDESI [illegible] americana fuoco continuo, perfetta. Telef. 41-101.

VENDO pelliccia persiano come nuova. Monta, Reg. Margherita 93.

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 80 p. p.

ACQUISTO autocarro 3 Ro oppure 666. Scriv. cassetta 1002 SPI Torino

ACQUISTO Motom occasione telefonare 43183.

ARDEA seminuova 1950 proprietario unico vendo 850.000. E.M. Broni 8. Telef. 75-734. 53078

ARDEA solo da privato acquisto se occasione. Ind. prezzo stato uso. Scrivere cassetta 7071, SPI, Torino.

ATTENZIONE liquidansi grossa partita coperture e camere 90 % 34x7, 36x10, 11.00x22, 1500x18, 750-700x18, 600x16, 400-500-550x15. Via Silvio Pellico, 26. 53206

ATTENZIONE motorizzate vostro triciclo con motore Alpino. [illegible] acquistare vendere cambiare motocicletta motocarri? Gogliardo, Ormea 78. 30907

AUTOBUS 600 perfetto cercasi occasione. Dettagliare casella postale 54, Novi Ligure. 53163

AUTOCARRO Fordson fiscale 30 circolante vendo o cambio con autovettura. Cravero, Giusti 4, Torino.

AUTORADIO, Autovox, montaggio rapidissimi presso SAIR, XX Settembre 3 (rappresentante esclusivo)

BELLISSIMA Aprilia 1350, 1100 nuovo, Augusta 3ª serie, Saluzzo 118.

BORDONE motocarro q.li 10-12 circolante [illegible] cabinato svende permuto più piccolo motocarrozza. Calze, Farini 3. Telefono 80-567.

CAMIONCINO Monviso fondo piano 1100 vendo 740.000 e furgone. Telefonare 31-061. 63000

CAMIONCINO 500 qualunque prova circolante vendesi, Ferrandi, Nubiana 46. 30772

CERCASI autobus 14-16 posti ottimo stato. Dettagliare offerta. Scrivere cassetta 7073, SPI, Torino.

CERCO Balilla-trimarce qualunque stato. Indicare stato prezzo. Scriv. tessera 209550, fermo posta, Emilia.

COMPRO furgone 500 motore nuovo oltre 100.000. Tel. 77-478.

FURGONCINO 500 vetture 1100, 500 recenti occasione vendo. 48 Alberto 39. Telef. 501-195.

GILERA Saturno Sport come nuova vendo. Barbano, via Romagnano 3.

INCREDIBILE revisioni generali motori 500 Fiat 30.000; 1100, 35.000; 1500 Lancia, 40.000, Massime garanzie personale specializ. vostro interesse visitarci. Ocva, v. Santhià 27

MOTOBICICLETTA Breda 65 cmc. come nuova vendo cerco Topolino apribile balestrino chiaro. Telefonare 85-716. 53004

MOTOCARRO FB vendo oppure cambio con Topolino. Tel. 56-00[illegible] pomeriggio.

MOTOCARROZZETTA Guzzi 500 tipo V 2 tubi vendo. Via Pollenzo 8

MOTOM 48 commissionari di vendita cercasi agenti zone libere Piemonte. Scrivere cassetta 9077 SPI Torino. 90006

OCCASIONE. Sciogliamento [illegible] vendesi 3 Ro seminuovo, rimorchio Viberti, Via Gino Lisa 20, Borgo Vittoria, Torino.

OCCASIONE vendo testa Siata completa applicabile Topolino. Via Balbis 1. 53000

OCCASIONE vendo 1500 carrozzata Balbo ottime condizioni. Rivolgersi Rizzio, Michelangelo 30.

SOLLEVATORE auto smontabile, raddrizzatore corrente Westinghouse carica batterie, pompa carrello per distribuzione olio cambio, apparecchio rigeneratore olio, bicicletta usata, recipienti stagnati litri 500, fusti, ruote auto, vendo. David, Nizza 26. 30730

TOPOLINO balestrine bellissimo seminuovo privato vende a privato. Corso Francia 385, cortile.

TOPOLINO balestrine ottimo esperimentato vendesi miglior offerente. Via Stradella 114. 90080

TOPOLINO furgone, Balilla camioncino, Balilla, Topolino vetture. Via Balbis 1. 53002

VENDESI 500 camioncino motofurgoncino Mas q.li 7, cric meccanico e carrelli 45 q.li. Bava 76.

VENDO camioncino 1100 chassis lungo ripassato gommato nuovo. Malvezzi, Orbassano 20.

VENDO a privato 1100 in buonissime condizioni. Scrivere cassetta 7278, SPI, Torino. 30748

VENDO Balilla tre marce e moto DKW 350. Macus, via Peyron 9.

VENDO Gilera otto bulloni camioncino Balilla, 4 marce. Baldacci, Chiesa Salute 13. 53993

VENDO Gilera 8 bulloni molleggiata oppure cambio con Topolino. Berione, via Roma, Trofarello.

1100 autoambulanza Garavini panoramica rimessa nuovo vendo. Scrivere cassetta 4126 SPI Torino.

1100 fuori serie 500 balestrino nuovi usati, anche permute. Orsa, via Don Bosco 66, Telef. 73-443.

1100 acquistasi preferibile pelle. Telefonare 55-280. 53093

100.000 vendo moto Pegaso 250 perfetto ordine. Saldatore, Bivarolo 18. 60040